

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

**Variante al P.R.G.C. ai sensi art. 16 bis L.R. 56/1977
per valorizzazione area a servizi "S43" "ex bocciolina"**

Relazione geologico-tecnica

Elaborato	Codice	Rev.	Data
GT1		0	01/04/2019
		1	

Il geologo incaricato:
Geol. Michelangelo DI GIOIA



Dott. Geol. Michelangelo DI GIOIA
Via Pietrino Belli, 65 – Torino cell. 335 5898360
e-mail : michelangelodigioia@gmail.com

1. PREMESSA

L'indagine geologica eseguita sull'area in variante è stata sviluppata secondo i disposti dell'art. 14, punto 2b della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. e rappresenta un approfondimento a scala locale degli studi condotti a più vasta scala sull'intero territorio comunale per le verifiche di adeguamento al PAI del PRGC.

Lo studio generale del territorio che è stato affrontato ed esaurito secondo le linee guida della Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 6/5/1996 e successiva Nota Tecnica Esplicativa, ha consentito la redazione dell'elaborato di sintesi denominato "*carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*", a cura del collega L. Arione, che rappresenta il principale documento di riferimento anche per la variante in oggetto.

L'indagine si è svolta attraverso successive fasi che hanno comportato :

- a) analisi di tutta la documentazione esistente;
- b) raccolta degli elaborati cartografici;
- c) un rilievo geomorfologico di dettaglio eseguito in sito;
- d) definizione degli aspetti geologici, idrogeologici, sismici e geotecnici;
- e) definizione degli aspetti ambientali sulla base delle indagini già eseguite.

La localizzazione è visibile nelle **Figg. 1.1** (foto aerea) e **1.2** (estratto CTP).

L'estratto di carta tecnica della Provincia, ingrandito dalla scala originale 1:5000, viene riportato poiché consente di evidenziare nel dettaglio la locale altimetria: in figura si osserva, con il classico simbolo a trattini, la scarpata che delimita il rilevato di scarica sui lati Ovest, Nord ed Est.

L'altezza massima della scarpata risulta di circa 4 m: differenza tra la quota indicata sulla strada (394 m) e l'isoipsa 390 che decorre in corrispondenza dello spigolo NE del rilevato.



Fig. 1.1 – Localizzazione dell'area su foto aerea (tratta da Google Earth)

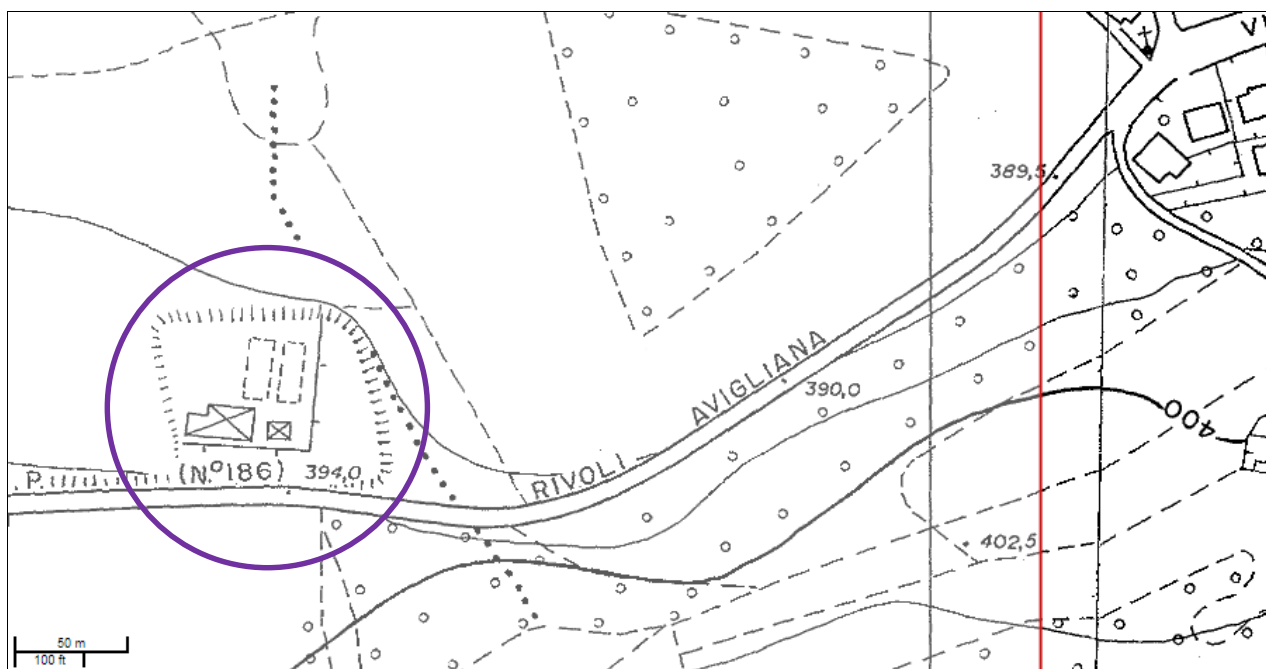
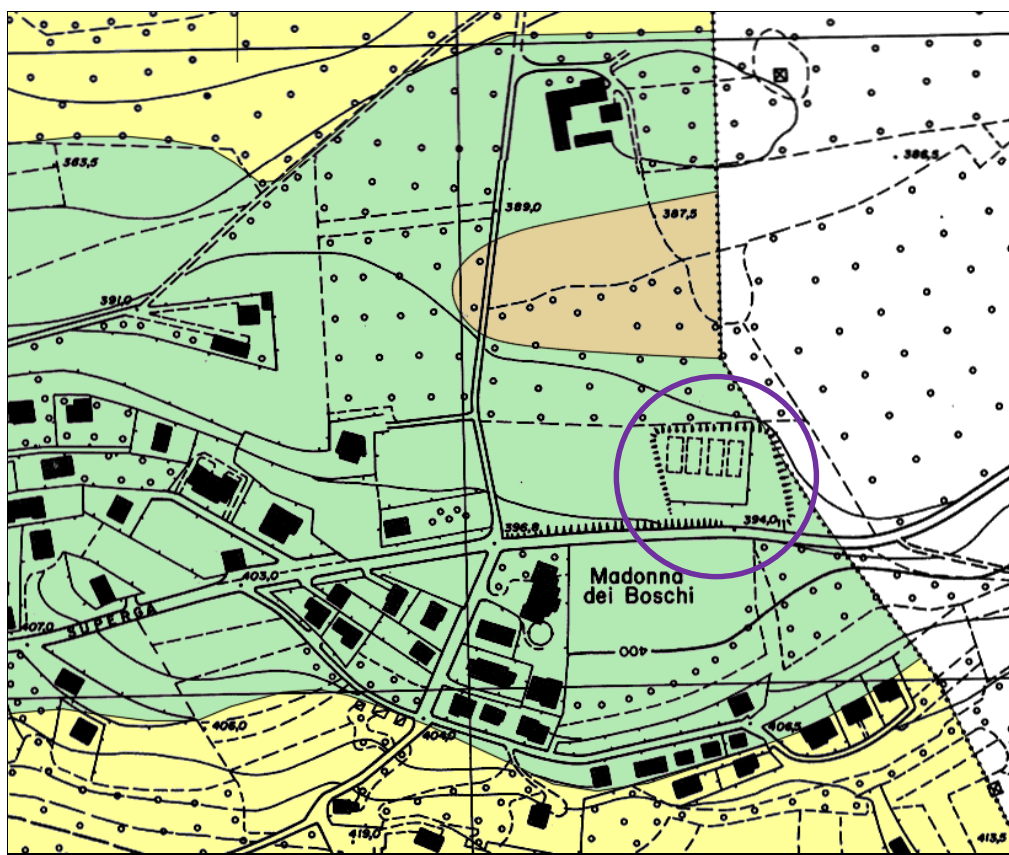


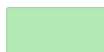
Fig. 1.2 – Localizzazione dell'area su carta tecnica della Provincia

3. ESTRATTI CARTOGRAFICI



LEGENDA (parziale)

CLASSE 1



Settori del territorio comunale nei quali non vi sono condizioni di pericolosità geomorfologica che pongano restrizioni alle scelte urbanistiche. Sono quindi consentiti gli interventi sia pubblici che privati senza che siano previste indagini particolari, salvo quanto richiesto dalle normative vigenti (D.M. 11.3.88)

CLASSE 2

Porzioni di territorio dove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate con interventi tecnici realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

I nuovi interventi dovranno essere preceduti da una specifica indagine volta a valutare la natura ed il peso del fattore limitante, i tipi di interventi di mitigazione previsti ed i loro riflessi nei confronti dell'equilibrio idrogeologico dei settori circostanti.

In funzione della natura del fattore limitante la classe 2 è distinta in:

CLASSE 2a



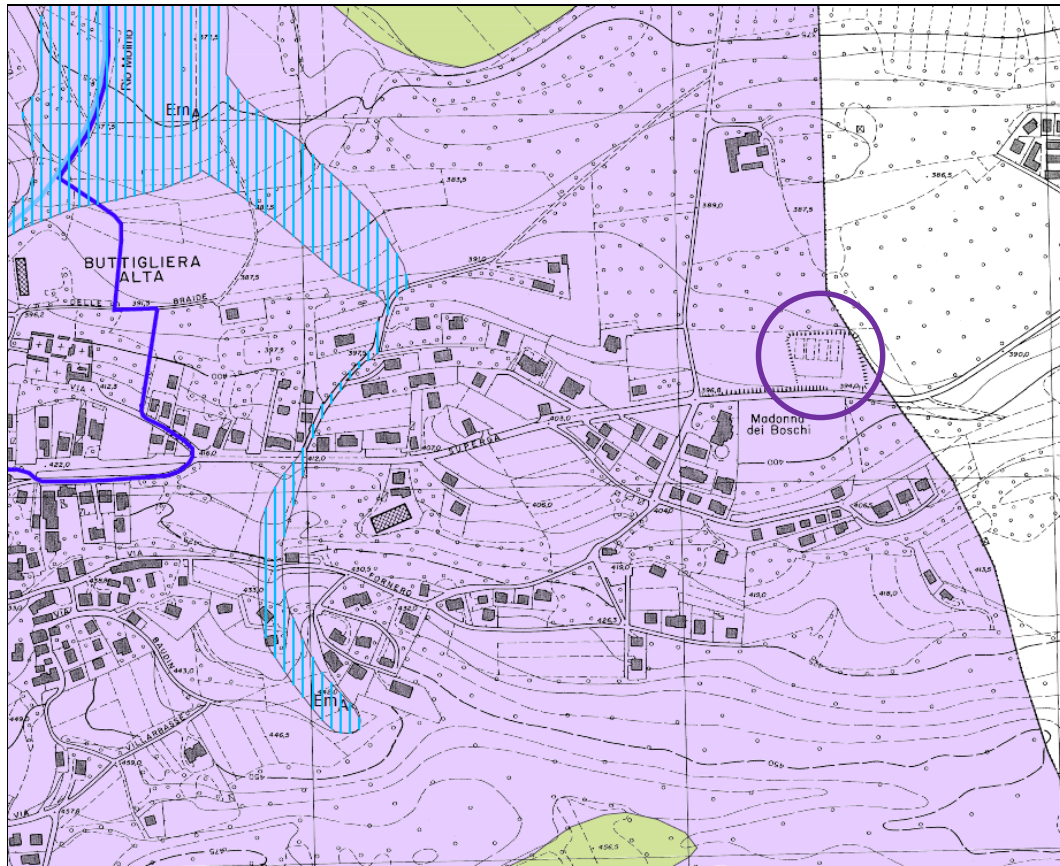
Territorio condizionato dalla presenza di versanti collinari

CLASSE 2b



Territorio condizionato dalla presenza di falda superficiale o ristagno d'acqua per difficoltà di drenaggio.

Fig. 2.1 – ELABORATI PAI - Estratto dalla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica a cura del Geol. L. Arione (aggiorn. giugno 2004)



LEGENDA (parziale)




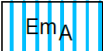
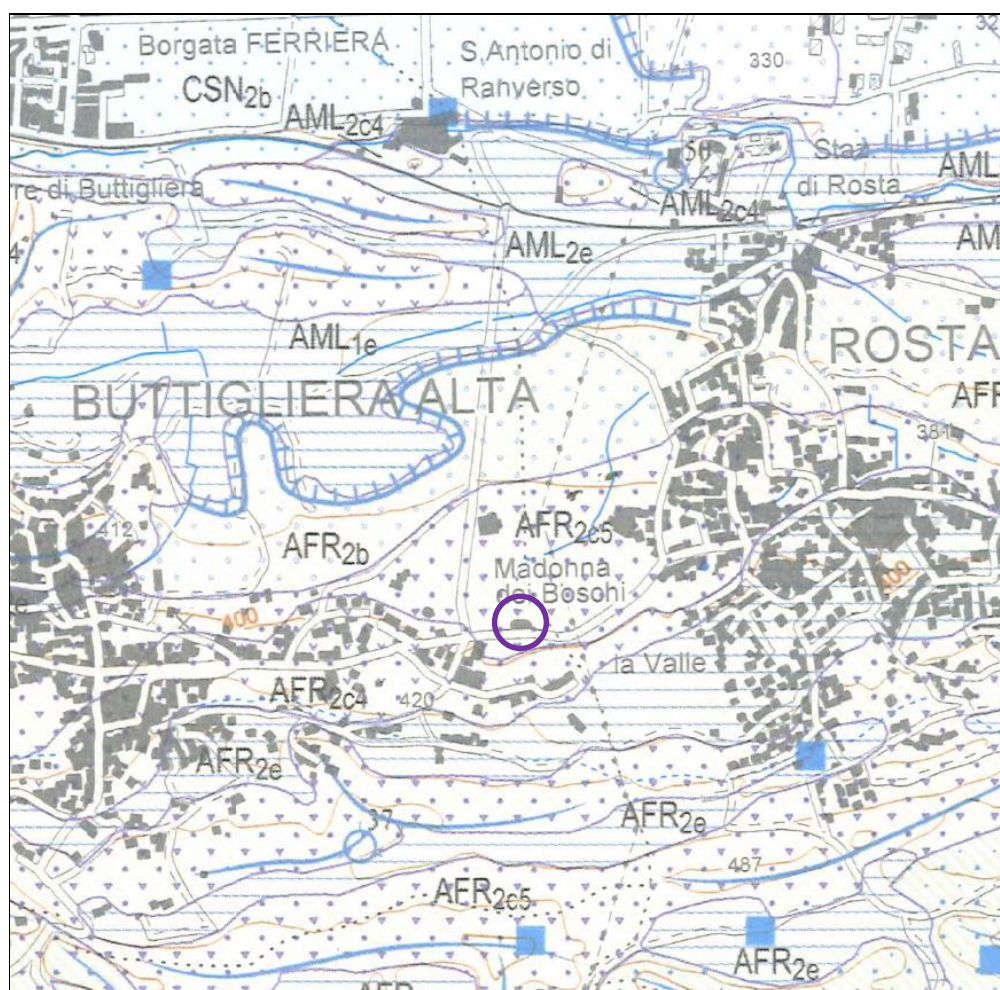
- | | |
|---|---|
|  | Depositi Fluvioglaciali - Unità B: unità ghiaiosa con matrice sabbiosa e paleosuolo argillificato presente nelle valli fra i cordoni morenici (Pleistocene) |
|  | Depositi morenici: ammasso caotico di ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-limosa-argillosa (Pleistocene) |
|  | Tracciato del collettore di raccolta e smaltimento acque meteoriche in progetto |
|  | Dissesti legati alla dinamica fluviale e torrenziale a pericolosità media/moderata
Aree interessate da ruscellamento e/o deflusso superficiale (relativo codice) |

Fig. 2.2 – ELABORATI PAI - Estratto dalla *carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore* a cura del Geol. L. Arione (aggiorn. giugno 2004)



LEGENDA (parziale)

SISTEMA DI FRASSINERE

Subsistema di Col Giansesco



AFR₂

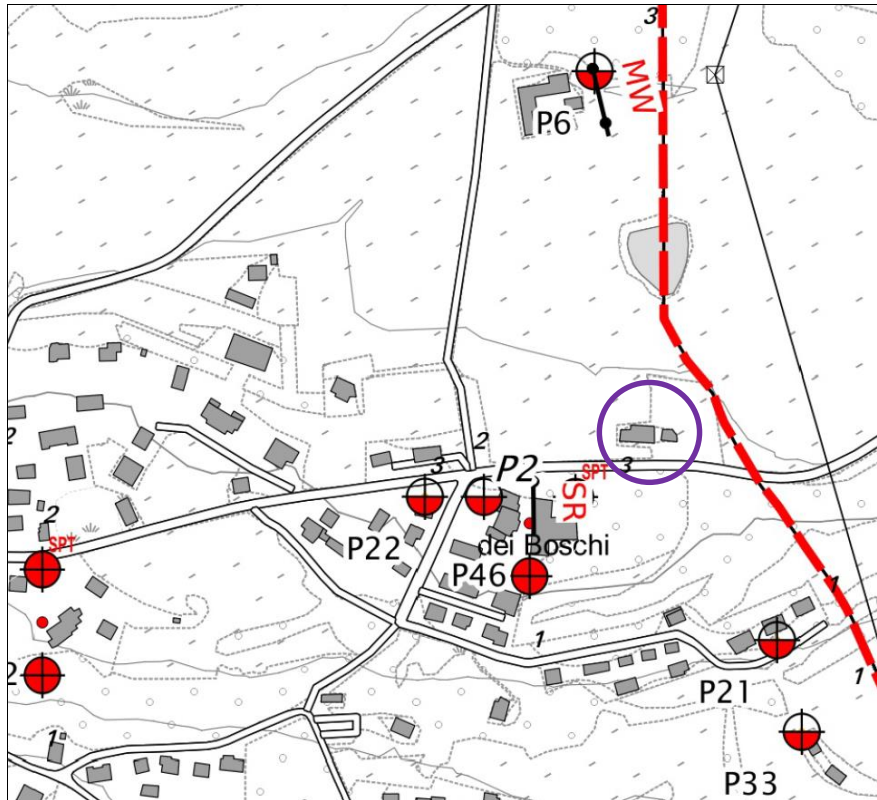
Sabbie ghiaiose e ghiaie sabbiose con clasti eterometrici di quarziti, serpentiniti, gneiss e subordinatamente di prasiniti, calcescisti e marmi grigi (depositi fluvioglaciali) (AFR_{2b}). Sottile copertura di silt sabbiosi e *loess* l.s. e locali accumuli di sabbie grossolane (depositi eolici) (AFR_{2d}). Sabbie siltose e silt sabbiosi stratificati con intercalazioni ghiaiose e torbose (depositi lacustri, palustri e di torbiera) (AFR_{2e}). Morenico scheletrico sparso (AFR_{2c3}). *Diamicton* con clasti e blocchi angolosi e subangolosi, sfaccettati, levigati e striati, immersi in una matrice siltoso-sabbiosa addensata (depositi glaciali di fondo) (AFR_{2c4}). *Diamicton* con clasti angolosi e subangolosi e blocchi di dimensioni metriche immersi in una matrice siltoso-sabbiosa (depositi glaciali di ablazione) (AFR_{2c5}). I depositi sono complessivamente poco alterati (10-7,5YR). Parte superiore del PLEISTOCENE SUP.



deposito glaciale di ablazione (c5)

In relazione alla descrizione riportata in legenda per i depositi glaciali di ablazione denominati AFR_{2c5} si specifica che per *diamicton* si intende un miscuglio di ghiaia (spesso anche blocchi), sabbia e sedimenti fini, mal selezionati.

Fig. 2.3 – PROGETTO CARG - Estratto dal Foglio 155 Torino Ovest della Carta Geologica d'Italia in scala 1:50.000

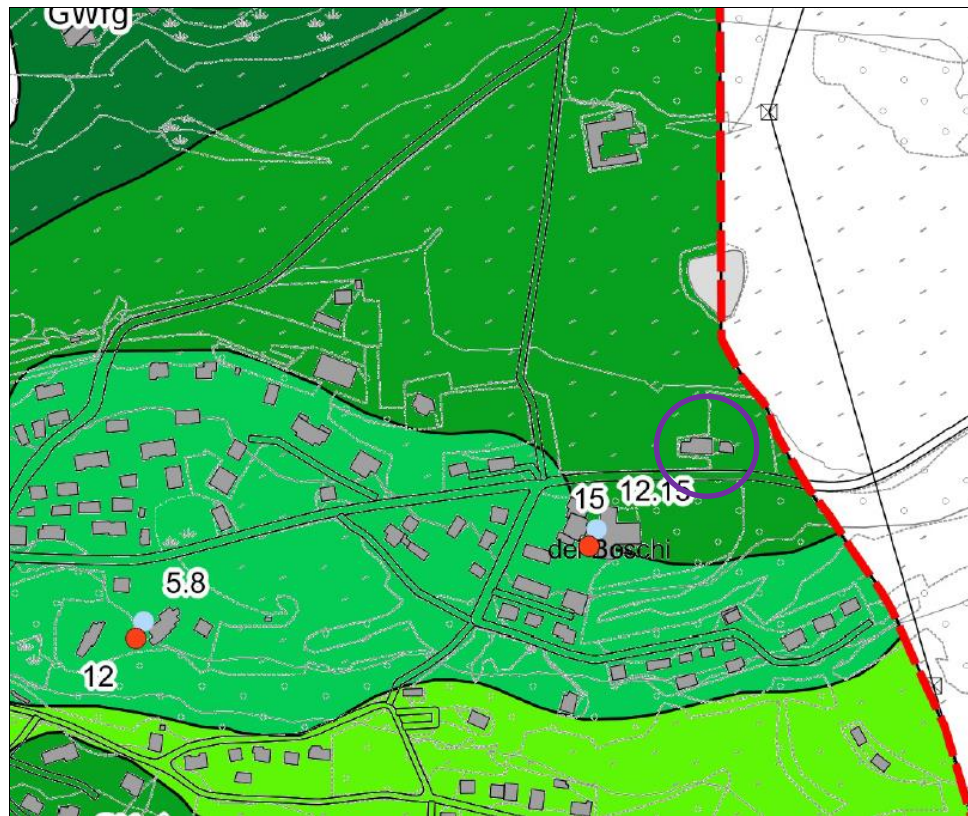


Legenda

- | | |
|--|---|
|  Penetrometrica statica CPT |  Sondaggio con piezometro |
|  Penetrometrica dinamica SPT |  Trincea o pozzetto esplorativo |
|  Penetrometrica dinamica pesante |  Pozzo per acqua |
|  Penetrometrica dinamica media |  Microtremori a stazione singola |
|  Sondaggio a carotaggio continuo |  Sondaggio elettrico verticale |
|  Sondaggio con prelievo di campioni |  Profilo sismico a rifrazione |
|  Limite dell'area d'indagine |  MASW |
- P1 • Codice identificativo del sito di indagine

Fig. 2.4 – MICROZONAZIONE SISMICA - Estratto dalla *carta delle indagini* a cura dello studio Genovese & associati (elabor. febbraio 2015)

In ALLEGATO 4 sono riportati i dati relativi alle indagini più vicine al sito.



LEGENDA (parziale)








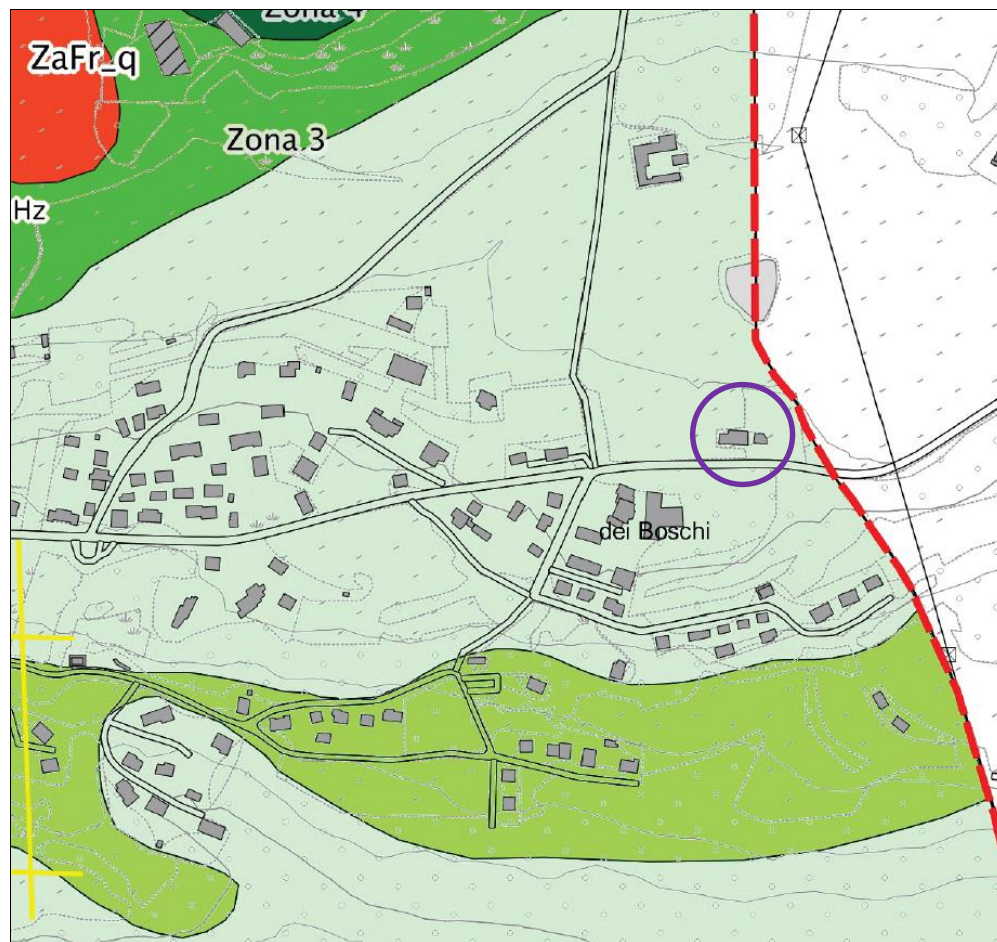
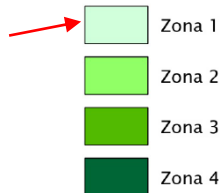
-  GWfg – Ghiaie pulite con granulometria ben assortita, miscela di ghiaia e sabbie
[Sintema di Frassinere – Subsintema di Col Giansesco (AFR2b)]
-  GMmr – Ghiaie limose, miscela di ghiaia, sabbia e limo
[Sintema di Frassinere – Subsintema di Col Giansesco (AFR2c4)]
-   GMmr Ghiaie limose, miscela di ghiaia, sabbia e limo
[Sintema di Frassinere Subsintema di Col Giansesco (AFR2c5)]
-  SMgl – Sabbie limose, miscela di sabbia e limo
[Sintema di Frassinere – Subsintema di Col Giansesco (AFR2e)]
-  Profondità (m) sondaggio o pozzo
che non ha raggiunto il substrato
-  Profondità (m) della falda in aree
con sabbie e/o ghiaie

Fig. 2.5 – MICROZONAZIONE SISMICA - Estratto dalla *carta geologico-tecnica* a cura dello studio Genovese & associati (elabor. febbraio 2015)



LEGENDA (parziale)

Zone stabili suscettibili di
amplificazioni locali



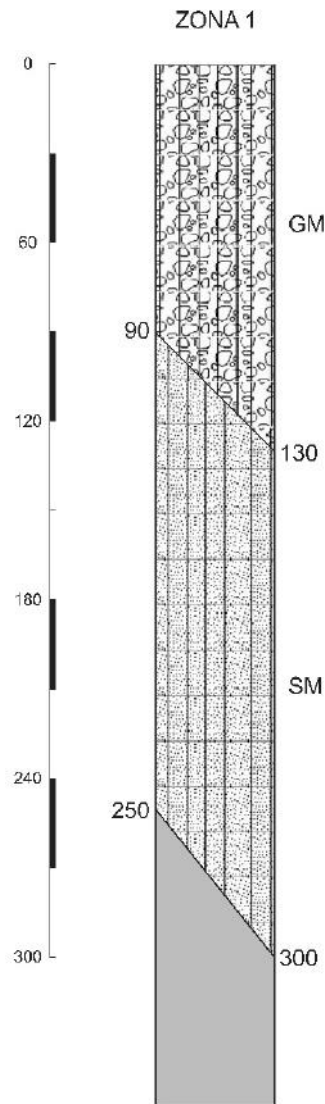
Tracce di
sezione topografica

Tracce per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

Zone di attenzione
per instabilità

ZaFr_q - Zona di attenzione per instabilità di versante quiescente

**Fig. 2.6 – MICROZONAZIONE SISMICA - Estratto dalla
carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
a cura dello studio Genovese & associati (elabor. febbraio 2015)**



GM ghiaie limose, miscela di ghiaia, sabbia e limo (spessore variabile tra 90 e 130 m)

SM sabbie limose, miscela di sabbia e limo (spessore variabile da 120 a 170 m)

 substrato sismico con $V_s > 800$ m/s

Fig. 2.7 – MICROZONAZIONE SISMICA – Sezione tipo relativa alla zona sismica 1 tratta dalla *carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica* a cura dello studio Genovese & associati (elabor. febbraio 2015)

2. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO – QUADRO DEL DISSESTO

La carta geomorfologica e dei dissesti del PRGC non riporta elementi di dissesto per l'area in variante. In effetti risulta compresa in classe I di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica, cioè in settori di territorio privi di pericolosità geomorfologica e senza limitazioni alle scelte urbanistiche.

Occorre sottolineare che l'area in passato è stata sede di discarica di rifiuti inerti rifiuti e di rifiuti solidi urbani esclusivamente nel settore NW (anni 1960-70) ed attualmente si presenta rilevata rispetto al p.c. circostante, raccordandosi verso Sud con il rilevato della strada provinciale.

Le foto riportate in allegato 1 illustrano l'area: i fabbricati esistenti (ex bocciofila), le scarpate che delimitano il rilevato di discarica, il piano campagna circostante ad esclusivo uso agricolo.

La superficie dell'area si presenta quindi pianeggiante, ad eccezione delle scarpate che delimitano il rilevato.

Per l'edificazione si prescrive di mantenere una fascia di sicurezza dal ciglio delle scarpate di almeno 5 m.

3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO-LITOTECNICO

I vari documenti cartografici a disposizione, fra cui la carta geologica CARG Foglio 155 *Torino Ovest*, indicano che l'area è collocata nell'ambito di affioramento del *Subsistema di Colgiansesco*, costituito nello specifico da ghiaie e blocchi con clasti angolosi e subangolosi immersi in una matrice limoso-sabbiosa; si tratta di depositi glaciali di ablazione.

Lo spessore di tali depositi glaciali è molto elevato (> 90 m).

Le varie indagini geognostiche a disposizione confermano tale assetto litostratigrafico. Localmente in superficie è presente una coltre limoso-argillosa da bruna a bruno-rossiccia.

Le caratteristiche del rilevato di discarica sono desumibili da una relazione geologica del Febbraio 2014 redatta dalla collega Geol. Stefania Goffi su incarico del Comune di Buttigliera Alta. La relazione si è basata su specifiche indagini eseguite dalla ditta TECHGEA, consistite in n. 3 sondaggi geognostici a carotaggio continuo (S1÷S3) di profondità rispettivamente di 12, 30 e 5 m con prove SPT in foro, di un'indagine geoelettrica e di un'indagine sismica down-hole all'interno del foro di sondaggio S2. L'ubicazione delle indagini, le stratigrafie dei sondaggi e i dati geofisici sono riportati in **allegato 2**.

Le indagini hanno permesso di evidenziare che:

- sulla base dei sondaggi geognostici lo spessore del corpo di discarica risulta di 5.40 m in S1, di 4.50 m in S2, di 3.80 m in S3;
- le indagini geoelettriche individuano un elettrostrato superficiale caratterizzato da materiali a resistività medio-bassa con spessore massimo di circa 6 m, corrispondente in parte al corpo della discarica;
- anche l'indagine sismica indica fino a circa 6 m la presenza di un livello con velocità delle onde di taglio pari a 300 m/s;

- i terreni glaciali sottostanti sono costituiti in prevalenza da ghiaie eterometriche sabbioso-limose; livelli esclusivamente limosi sono stati riscontrati da circa 21 a 24 m di profondità in S2;
- i sondaggi hanno indagato il rilevato dal settore centrale verso la strada a Sud e non hanno intercettato rifiuti solidi urbani, per cui la presenza di questi ultimi è da considerarsi limitata al settore Nord del rilevato.

E' disponibile anche il sondaggio denominato G12 eseguito nel 2010 in corrispondenza dell'area in oggetto dalla ditta INTERGEO su incarico ITALFERR, per la nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Si tratta di un sondaggio profondo 120 m. In **allegato 3** si riporta tale stratigrafia e la relativa ubicazione, che risulta indicativa dal punto di vista grafico per motivi di scala. Lo spessore della discarica corrisponde a 4.5 m. Al di sotto di 3.1 m e fino a 4.5 m la descrizione stratigrafica riporta genericamente: "materiale di discarica con presenza di materiale plastico grigio".

Sulla base delle indagini eseguite e per l'assenza di zone depresse soggette a cedimenti, di settori con indizi di instabilità, di lesioni sulle strutture esistenti, si può affermare che il rilevato di discarica possieda discrete proprietà geotecniche, almeno nel settore indagato.

Non sono stati reperiti documenti che consentano di delimitare, anche in modo approssimativo, la porzione di rilevato adibita a discarica di rifiuti solidi urbani.

Per l'edificazione occorre quindi privilegiare il settore centro-Sud del rilevato, evitando di interferire con il settore posto più a Nord, dove, secondo le informazioni fornite, è presente un accumulo di rifiuti solidi urbani del quale non è nota l'estensione areale e verticale.

4. IDROGRAFIA DI SUPERFICIE E IDROGEOLOGIA

Nell'ambito territoriale di interesse non esistono corsi d'acqua. Si tratta infatti di una zona di origine glaciale caratterizzata da una rete di drenaggio ancora poco definita. L'area in oggetto si presenta comunque rilevata rispetto al p.c. circostante e pertanto non sussistono neanche problemi di ristagno idrico superficiale.

Appena a Nord è presente un laghetto di origine antropica.

I dati a disposizione circa la falda idrica sono i seguenti:

- sondaggio S1 (indagine P46) riportato in allegato 4 (vedi anche Fig. 2.5): soggiacenza rilevata in data 29/08/08 = 12.15 m,
- sondaggio G12 ITALFERR riportato in allegato 3: soggiacenza rilevata in data 03/03/10 = 14.20 m.

La falda idrica si colloca quindi ad una profondità tale da non determinare limitazioni all'uso urbanistico.

Occorre però considerare che, in relazione alla presenza di gas residui nel sottosuolo originati dalla discarica (vedi cap. 6), è consentita la realizzazione di locali interrati esclusivamente ad uso tecnologico (per installazione di impianti tecnologici), opportunamente impermeabilizzati e dotati di sensori di monitoraggio.

5. CARATTERIZZAZIONE SISMICA E GEOTECNICA DEL SITO

Per quanto riguarda la caratterizzazione sismica del sito è stata eseguita a cura di TECHGEA nel 2012 un'indagine sismica down-hole all'interno del sondaggio S2 (vedi allegato 2) profondo 30 m.

Il valore di V_{s30} , calcolato considerando i valori delle velocità del modello a strati, è risultato pari a 517 m/s e corrispondente ad una categoria di sottosuolo di tipo B, ovvero rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V_{s30} compresi tra 360 m/s e 800 m/s (ovvero resistenza penetrometrica $NSPT_{30} > 50$ nei terreni a grana grossa e $Cu_{30} > 250$ kPa nei terreni a grana fina).

Il grafico delle velocità ha consentito di rilevare i seguenti aspetti:

- fino a circa 6 m le onde di taglio presentano velocità pari a circa 300 m/s. Tale livello corrisponde essenzialmente ai depositi di discarica poco addensati;
- da 6 a 16 m si rileva un incremento di velocità (V_s media = 556 m/s) corrispondente a depositi glaciali addensati;
- da 16 fino a circa 30 m sono presenti depositi glaciali fortemente addensati con velocità delle onde di taglio di circa 700 m/s.

Sono a disposizione anche alcune indagini eseguite nelle immediate vicinanze (vedi allegato 4). Le prove MASW indicano le seguenti V_{s30} : 747 m/s e 560 m/s riferite quindi alla medesima categoria di sottosuolo.

Nella tabella seguente si riportano i valori misurati di N_{spt} all'interno dei sondaggi S1÷S3.

Tabella dei valori di N_{spt} misurati nei sondaggi

	S1	S2	S3
1.5 m	16	32	12
3.0 m	8	36	35
4.5 m	10	37	
6.0 m	39	86	
9.0 m	51	63	
12.0 m	rifiuto	68	

La caratterizzazione geotecnica e sismica dei terreni di sottofondo per la progettazione delle strutture di fondazione (tipologia e dimensionamento) verrà effettuata in fase di progetto sulla base di opportune indagini geognostiche, facendo riferimento alle NTC 2018.

6. ASPETTI AMBIENTALI

L'area oggetto di variante è stata sede di discarica di rifiuti urbani negli anni 1960-70. In effetti si tratta di un'area rilevata rispetto al p.c. circostante, delimitata sui lati Ovest, Nord ed Est da tre scarpate di altezza variabile da circa 2 a 4 m. Verso Sud il rilevato di discarica si raccorda con la strada provinciale (SP186).

Come già detto i rifiuti solidi urbani sembrano localizzati solo nel settore Nord del rilevato; negli altri settori compaiono essenzialmente materiali inerti di varia natura: terreni in prevalenza ghiaioso-sabbiosi fino a limoso-argillosi, intercalazioni di residui di conglomerato bituminoso, frammenti lateritici, vetro e plastiche.

Nei mesi di Febbraio-Maggio 2016, su incarico del Comune, fu eseguita un'indagine ambientale specifica sull'area a cura di CARSICO s.r.l., con le seguenti attività:

- campionamento e analisi di n. 3 campioni di terreno superficiale fino ad 1 metro di profondità da p.c. ai sensi del D.Lgs 152/2006;
- installazione di n. 3 postazioni fisse di monitoraggio dei gas interstiziali e monitoraggio mensile degli stessi per un totale di n. 3 campagne.

Scopo dell'indagine è quindi l'analisi del sottosuolo mediante analisi di laboratorio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e la rilevazione dei gas interstiziali con strumentazioni specifiche.

Per la realizzazione dell'indagine è stata impiegata una sonda Geoprobe, macchina idraulica con sistema di avanzamento a percussione (direct-push) a secco specificatamente progettata per la caratterizzazione di suolo, sottosuolo, gas interstiziali ed acque sotterranee di siti contaminati e non.

Con tale sonda in data 09/02/2016 sono stati prelevati n. 3 campioni di terreno superficiale (S1÷S3) da p.c. fino a 1 m di profondità da p.c., direttamente all'interno di fustelle in PETG immediatamente sigillate.

Sempre in data 09/02/2016 sono state installate n. 3 postazioni fisse per il monitoraggio dei gas interstiziali (PF1÷PF3) spinte fino alla profondità di 7 m da p.c. Una volta eseguito il foro è stata installata una tubazione di Ø 0.5" cieca nel primo metro di profondità da p.c. e fessurata fino a 7 m di profondità, completata con valvola a sfera per permettere il monitoraggio dei gas interstiziali mediante opportuna strumentazione.

La figura seguente (**Fig. 6.1**) riporta l'ubicazione dei punti di campionamento dei terreni (S1÷S3) e delle postazioni fisse per il monitoraggio dei gas interstiziali (PF1÷PF3).

I 3 campioni di terreno superficiale prelevati in corrispondenza delle postazioni S1÷S3 sono stati inviati al laboratorio EUROLAB Srl di Nichelino per la ricerca, ai sensi del D.Lgs 152/06, dei parametri *Antimonio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Vanadio, Amianto fibre libere, Zinco, Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, Xilene, Policlorodibenzodiossine (PCDD), Policlorodibenzofurani (PCDF), Idrocarburi C<12 (leggeri), Idrocarburi C>12 (pesanti)*.

In **allegato 6** sono riepilogati i risultati ottenuti, mentre nella tabella seguente si evidenziano le non conformità riscontrate per siti ad uso verde residenziale (per i soli parametri Cromo e Nichel); si evidenzia invece che tutti i parametri ricercati risultano conformi ai sensi del D.Lgs 152/06 per siti ad uso industriale e commerciale.

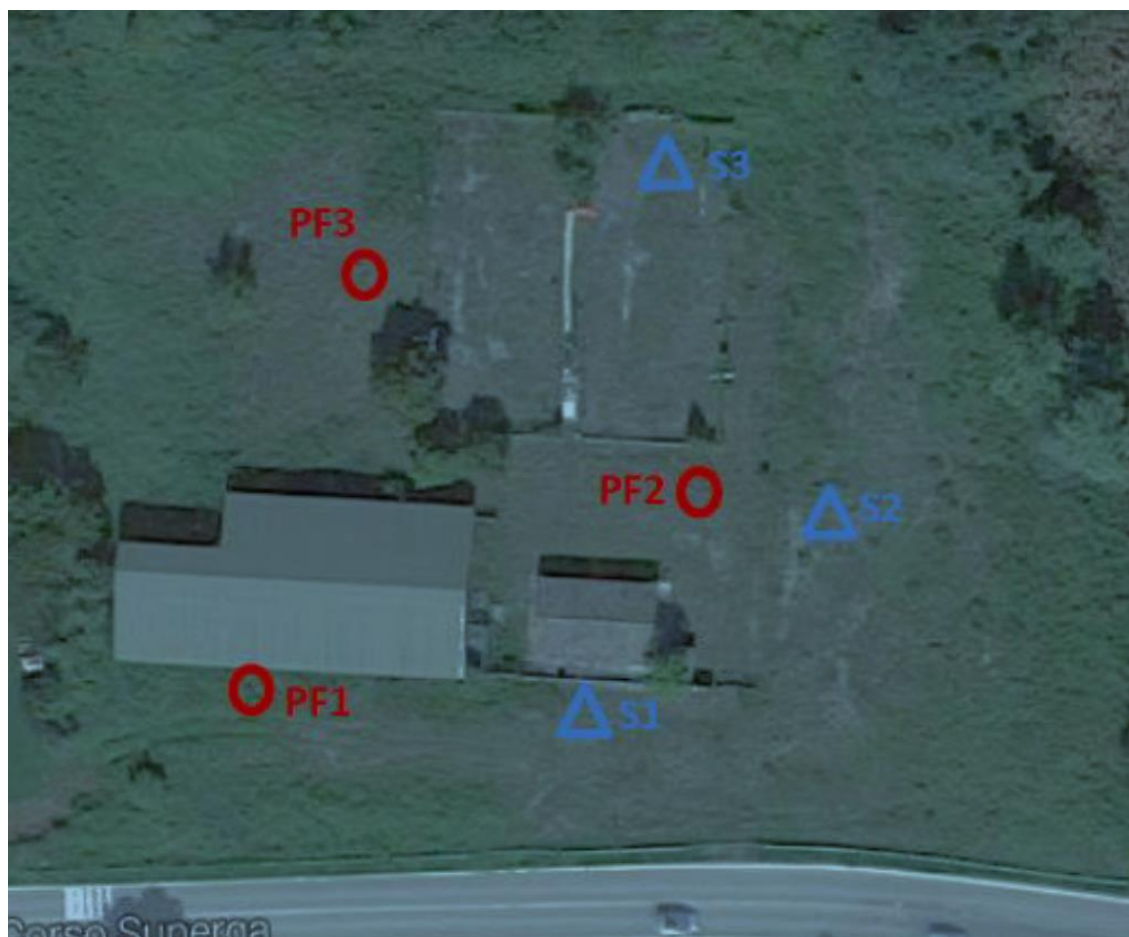


Fig. 6.1 – Ubicazione delle indagini ambientali: punti di prelievo terreno sottoposto ad analisi chimiche (S1÷S3) e punti di monitoraggio dei gas interstiziali (PF1÷PF3)

ETICHETTA	Limiti DLgs 152/06 terreni		S1 (0, 0-1,0 m) Buttiglieria Alta - Bocciofila C.so Superga	S2 (0, 0-1,0 m) Buttiglieria Alta - Bocciofila C.so Superga	S3 (0, 0-1,0 m) Buttiglieria Alta - Bocciofila C.so Superga
	residenziali	ind. e comm.	Terreno	Terreno	Terreno
DESCRIZIONE CAMPIONE					
Cromo mg/kg s.s.	150	800	110	210	200
Nichel mg/kg s.s.	120	500	130	230	210

In corrispondenza delle n. 3 postazioni fisse di monitoraggio dei gas interstiziali PF1÷PF3 sono state eseguite n. 3 campagne di misura, con cadenza mensile (29/02/2016, 31/03/2016, 29/04/2016), delle concentrazioni dei seguenti parametri: *pressione assoluta del gas presente nel sottosuolo rispetto all'esterno (mmH₂O), anidride carbonica, monossido di carbonio, metano (%), idrogeno solforato, ossigeno.*

Le tabelle seguenti riportano i risultati delle n. 3 campagne di monitoraggio, eseguite a cura di EUROLAB s.r.l..

29 febbraio 2016	Parametri	u.m.	PF1	PF2	PF3
	Pressione del gas rispetto all'esterno	Kpa	< 0.0980	< 0.0980	< 0.0980
	Anidride carbonica	% v/v	6.72	0.59	9.11
	Monossido di carbonio	ppm	< 0.1	< 0.1	< 0.1
	Metano	% v/v	< 0.1	0.41	15.5
	Idrogeno solforato	ppm	< 0.1	< 0.1	< 0.1
	Ossigeno	% v/v	5.9	2.5	< 0.1

31 marzo 2016	Parametri	u.m.	PF1	PF2	PF3
	Pressione del gas rispetto all'esterno	Kpa	< 0.0980	< 0.0980	< 0.0980
	Anidride carbonica	% v/v	5.25	5.29	12.20
	Monossido di carbonio	ppm	< 0.1	< 0.1	< 0.1
	Metano	% v/v	< 0.1	0.1	15.68
	Idrogeno solforato	ppm	< 0.1	< 0.1	< 0.1
	Ossigeno	% v/v	6.3	1.1	1.2

29 aprile 2016	Parametri	u.m.	PF1	PF2	PF3
	Pressione del gas rispetto all'esterno	Kpa	< 0.0980	< 0.0980	< 0.0980
	Anidride carbonica	% v/v	1.24	4.47	13.14
	Monossido di carbonio	ppm	< 0.1	< 0.1	< 0.1
	Metano	% v/v	< 0.1	< 0.1	19.96
	Idrogeno solforato	ppm	< 0.1	< 0.1	< 0.1
	Ossigeno	% v/v	16.7	3.8	1.9

Concentrazioni normalizzate a T=20°C e pressione unitaria.

Come si osserva dai risultati sono presenti concentrazioni di gas metano all'interno dell'antico corpo di discarica, soprattutto in corrispondenza del punto di campionamento PF3, situato più a Nord e quindi in prossimità dell'accumulo di rsu: da 15.5 a 19.96 % v/v (concentrazione percentuale volume/volume).

In data 18/11/2016 il Comune di Buttigliera Alta richiedeva alla Città Metropolitana, Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale e all'ARPA specifico parere in ordine alle eventuali prescrizioni da adottare circa le future nuove destinazioni compatibili con l'area in oggetto, in relazione ai risultati derivanti dall'indagine ambientale.

Con comunicazione del 01/02/2017 (riportata in **allegato 5**) la Città Metropolitana rispondeva che, essendo presente gas metano nel sottosuolo in concentrazione superiore al limite inferiore d'esplosività, occorre considerare i seguenti aspetti:

- *realizzazione di eventuali opere edilizie o infrastrutture che non risultino vulnerabili a fenomeni di intrusione di gas presente nel sottosuolo, con particolare riferimento alla presenza di locali interrati e spazi confinati a diretto contatto con il suolo,*
- *attivazione di procedure di monitoraggio e allarme della presenza di eventuali condizioni di rischio. A tal proposito si suggerisce l'adozione delle seguenti soglie di concentrazione da rilevare presso i sistemi di monitoraggio e gli spazi confinati: $CH_4 > 1\%$, $CO_2 > 1.5\%$, $L.E.L. > 20\%$.*

Oltre al divieto di realizzare locali interrati, in fase di progettazione sarà quindi fondamentale prevedere tutti gli accorgimenti possibili per evitare interferenze tra i nuovi fabbricati e i gas nel sottosuolo: barriere di impermeabilizzazione o strati drenanti al di sotto di una platea di fondazione, sistemi di ricircolo dell'aria, aumento della ventilazione attraverso ausili meccanici all'interno dei locali, ecc..

Occorrerà anche installare un sistema di monitoraggio negli spazi confinati mediante sensori in grado di rilevare le seguenti concentrazioni di gas: $CH_4 > 1\%$, $CO_2 > 1.5\%$, $L.E.L. > 20\%$.

7. PRESCRIZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO

Si riassumono le prescrizioni di carattere geologico a seguito dell'indagine eseguita:

- per l'edificazione si prescrive di mantenere una fascia di sicurezza dal ciglio delle scarpate di almeno 5 m;
- per l'edificazione occorre privilegiare il settore centro-Sud del rilevato, evitando di interferire con il settore posto più a Nord, dove è presente un accumulo di rifiuti solidi urbani del quale non è nota con precisione l'estensione areale e verticale; in fase di progettazione occorrerà quindi realizzare una serie di indagini volte a definire l'area interessata dalla presenza di rsu con spessore tale da pregiudicare l'edificazione;
- la caratterizzazione geotecnica e sismica dei terreni di sottofondo per la progettazione delle strutture di fondazione (tipologia e dimensionamento) verrà effettuata in fase di progetto sulla base di opportune indagini geognostiche, facendo riferimento alle NTC 2018;
- in fase di progettazione sarà fondamentale prevedere tutti gli accorgimenti possibili per evitare interferenze tra i nuovi fabbricati e i gas nel sottosuolo: barriere di impermeabilizzazione o strati drenanti al di sotto di una platea di fondazione, sistemi di ricircolo dell'aria, aumento della ventilazione attraverso ausili meccanici all'interno dei locali, ecc.. Occorrerà anche installare un sistema di monitoraggio negli spazi confinati mediante sensori in grado di rilevare le seguenti concentrazioni di gas: $CH_4 > 1\%$, $CO_2 > 1.5\%$, $L.E.L. > 20\%$;
- in relazione alla presenza di gas residuali nel sottosuolo originati dalla discarica è consentita la realizzazione di locali interrati esclusivamente ad uso tecnologico (per installazione di impianti tecnologici), opportunamente impermeabilizzati e dotati di sensori di monitoraggio.

ALLEGATO 1

Documentazione fotografica



lato Est (foto da Est verso Ovest)



vista da Est verso Ovest



fabbricati esistenti da demolire



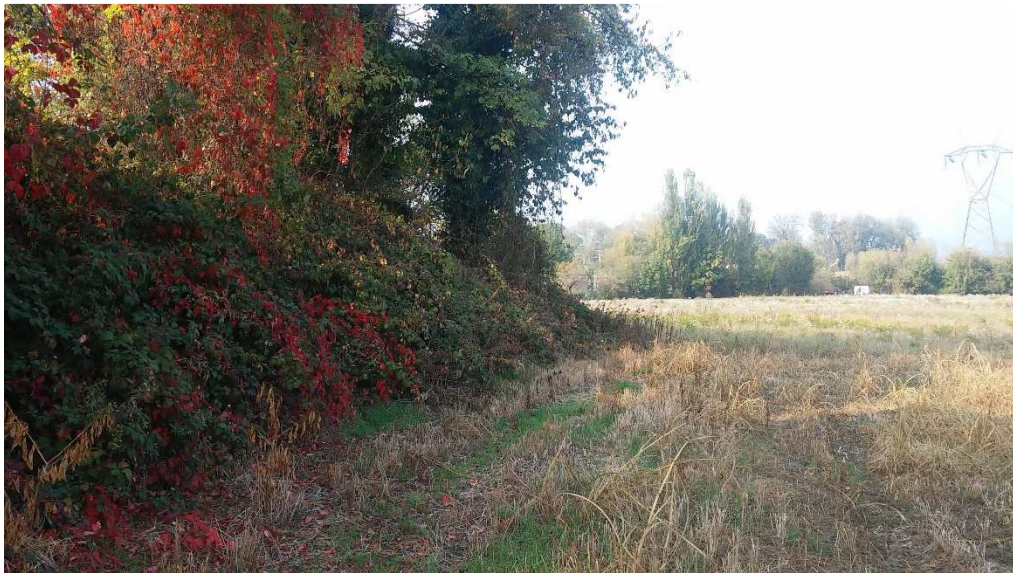
fabbricati esistenti da demolire



lato Ovest



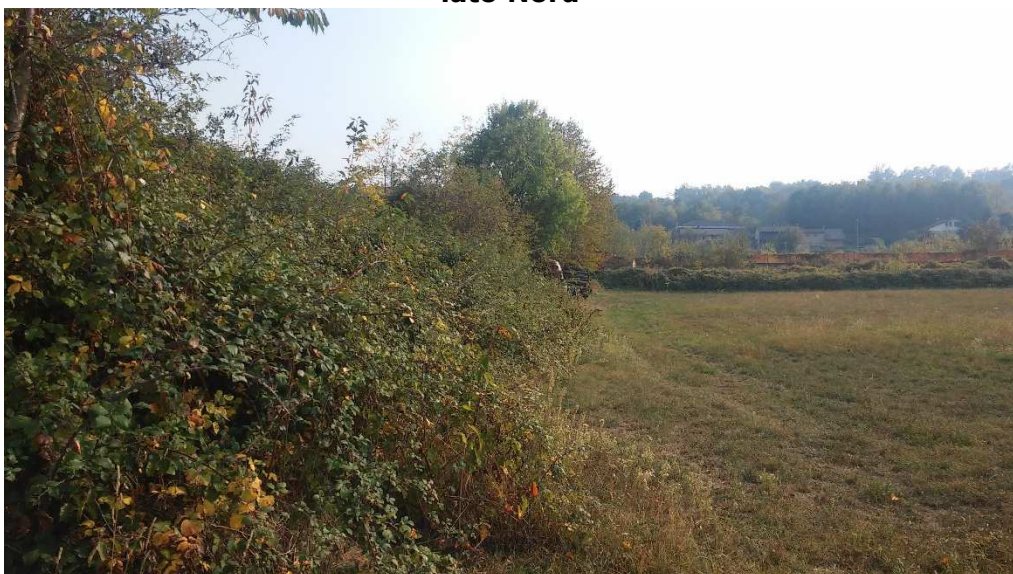
lato Est



spigolo NE



lato Nord



spigolo NW

ALLEGATO 2

**Indagini geognostiche eseguite da TECHGEA
nell'ambito del lotto: sondaggi a carotaggio S1÷S3,
indagine sismica down-hole, indagine geoelettrica**



Scala 1:500



LEGENDA



Sondaggio per prova Downhole

Sondaggio geognostico

Linea Geoelettrica (ERT1; ERT2)



Committente
Comune di Buttigliera

Sito
Buttigliera Alta (TO)

Relazione
1988/12

Revisione
0

Data
Marzo 2012

Figura
1



Committente: Comune di Buttigliera Alta
 Cantiere: Indagine geognostica rifunionalizzazione edificio dell'ex bocciofila.
 Sito indagine: Corso Superga, Buttigliera Alta (To)
 Attrezzatura: Fraste XL

Sondaggio S1 Foglio 1

Operatore
 Sig. Marcello A.

Data Inizio: 12/03/2012 Data Ultimazione: 12/03/2012
 Coord:UTM X: 0378148; Y : 4991652
















Responsabile cantiere
 Dott. De Nigris S.

Scala 1:100	Stratigrafia	Potenza	Quota	Descrizione	Cassetta	Perforazione	Rivestimento	S.P.T.
								10 20 30 40
1		1.20	-1.20	Riporto ghiaioso limoso e sabbioso grigio nerastro. La ghiaia risulta essere poligenica (Ø max 5 cm) eterometrica con clasti da subarrotondati a subspigolosi, presenti tracce bruno rossastre d'alterazione.	1			1.50 1.95
2								
3		4.20		Riporto ghiaioso in abbondante matrice limoso argilloso sabbiosa grigio bluastra a clasti subspigolosi (Ø max 6 cm). Sono presenti numerosi resti lateritici cm (tra 1,20 m e 3,75 m) e residui di conglomerato bituminoso e resti di plastiche varie.	1			3.00 3.45
4								
5								4.50 4.95
6		0.65	-5.40	Ghiaia eterometrica sabbiosa e/o limosa poligenica con clasti (Ø max 6 cm) subarrotondata moderatamente consistente.				6.00
7		0.85	-6.05	Ghiaia eterometrica grigia poligenica (Ø max 5 cm) con clasti subarrotondati.		101	127	6.45
8			-6.90		2			
9								9.00
10		5.10		Ghiaia eterometrica limosa e/o sabbiosa grigio marrone moderatamente consistente con scfeziature bruno rosastre e ghiaietto tra 10 e 12 m.				9.45
11								
12			-12.00		3			12.00
								12.45

MR-7.5-09
 2012/SP 02 Comune Buttigliera Alta_Buttigliera_
 Certificato S.1_01 16/03/2012

Direttore di Lab.: Dott.S.De Nigris

	Committente: Comune di Buttigliera Alta Cantiere: Indagine geognostica rifunionalizzazione edificio dell'ex bocciofila. Sito indagine: Corso Superga, Buttigliera Alta (To) Attrezzatura: Fraste XL		Sondaggio S2	Foglio 1
			Operatore Sig. Marcello A.	
	Data Inizio: 12/03/2012 Data Ultimazione: 13/03/2012 Coord:UTM X: 0378139; Y : 4991638		Responsabile cantiere Dott. De Nigris S.	


Scala 1:100	Stratigrafia	Potenza	Quota	Descrizione	Cassetta	Perforazione	Rivestimento	S.P.T.
								10 20 30 40
1		0.95	-.95	Riporto ghiaioso (Ø max 7 cm) eterometrico in abbondante matrice sabbioso e limosa nocciola. I clasti sono subarrotondati e subspigolosi poligenici.	1			1.50
2		1.55		Riporto ghiaioso sabbioso e limoso poco consistente grigio biancastro con clasti (Ø max 3 cm) e ciottoli (Ø pot 10 cm). Sono inoltre presenti resti lateritici cm e rifiuti plastici vari.				1.95
3		2.00	-2.50	Riporto limoso argilloso e ghiaioso nero bluastro mediamente consistente. I clasti sono subangolosi (Ø max 3 cm) inoltre sono presenti intercalazioni di residui di conglomerato bituminoso e resti lateritici cm, vetro e plastiche varie su tutto l'intervallo.				3.00
4		2.00						3.45
5		0.30	-4.50					4.50
6		1.20	-4.80	Ghiaia in abbondante matrice limoso-argillosa marrone oca con clasti subangolari (Ø max 7 cm) eterometrici e poligenici, sciolti.	2	101	127	4.95
7			-6.00	Limo sabbioso ghiaioso marrone giallognolo con subordinata laminazione limoso-siltosa.				6.00
8								6.45
9								9.00
10								9.45
11		15.15		Ghiaia eterometrica in abbondante matrice sabbioso limosa e/o limoso sabbiosa a livelli (in particolare tra i 20 m e 21 m) marrone grigiastra. I clasti appaiono subarrotondati Ø max 5 cm poligenici e rari ciottoli Ø pot 12 cm. Presente alterazione di argilificazione sui clasti. Livelli di ghiaia privi della componente limoso sabbiosa sono presenti tra 9,10 m e 9,37; tra 10,5 m e 11,2 m; tra 13,30 m e 13,8 m; tra 15,0 m e 15,45 m; tra 16,55 m e 16,8 m e tra 18,0 m e 18,5 m.	3			12.00
12								12.45
13								
14								
15								

MR-7.5-09
 2012/SP 02 Comune Buttigliera Alta_Buttigliera_
 Certificato S.2_01_02 16/03/2012

Direttore di Lab.: Dott.S.De Nigris

SD


	Committente: Comune di Buttiglieria Alta	Sondaggio	Foglio
	Cantiere: Indagine geognostica rifunzionalizzazione edificio dell'ex bocciofila.	S2	2
	Sito indagine: Corso Superga, Buttiglieria Alta (To)	Operatore Sig. Marcello A.	
	Attrezzatura: Fraste XL		
	Data Inizio: 12/03/2012 Data Ultimazione: 13/03/2012 Coord:UTM X: 0378139; Y : 4991638	Responsabile cantiere Dott. De Nigris S.	






Scala 1:100	Stratigrafia	Potenza	Quota	Descrizione	Cassetta	Perforazione	Rivestimento	S.P.T.			
								10	20	30	40
16		15.15		Ghiaia eterometrica in abbondante matrice sabbioso limosa e/o limoso sabbiosa a livelli (in particolare tra i 20 m e 21 m) marrone grigiastra. I clasti appaiono subarrotondati Ø max 5 cm poligenici e rari ciottoli Ø pot 12 cm. Presente alterazione di argilificazione sui clasti. Livelli di ghiaia privi della componente limoso sabbiosa sono presenti tra 9,10 m e 9,37; tra 10,5 m e 11,2 m; tra 13,30 m e 13,8 m; tra 15,0 m e 15,45 m; tra 16,55 m e 16,8 m e tra 18,0 m e 18,5 m.	4						
17											
18											
19											
20											
21		2.85	-21.15	Limo sabbioso argilloso grigio da bluastro a nerastro estremamente compatto semiliteoide a tratti organico con screziature verdastre e nerastre.	5	101	127				
22											
23											
24											
25		3.00	-24.00	Limo ghiaioso e sabbioso nocciola con clasti Ø max 3 cm poco consistente con screziature arancio.							
26											
27											
28		3.00	-27.00	Ghiaia sabbiosa e limosa Ø max 4 cm poligenica eterometrica marrone ocra. Presenti alterazioni bruno rosastre.	6						
29											
30			-30.00								


MR-7.5-09
 2012/SP 02 Comune Buttiglieria Alta_Buttiglieria_
 Certificato S.2_02_02 16/03/2012

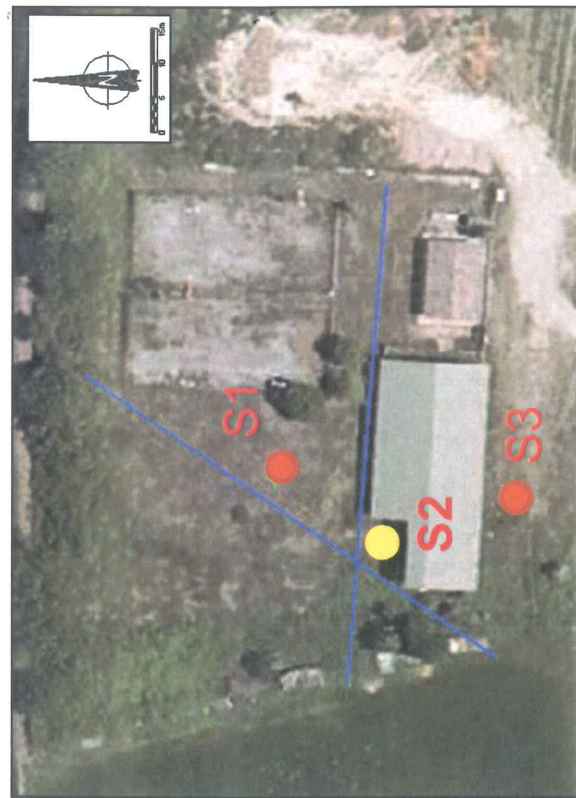
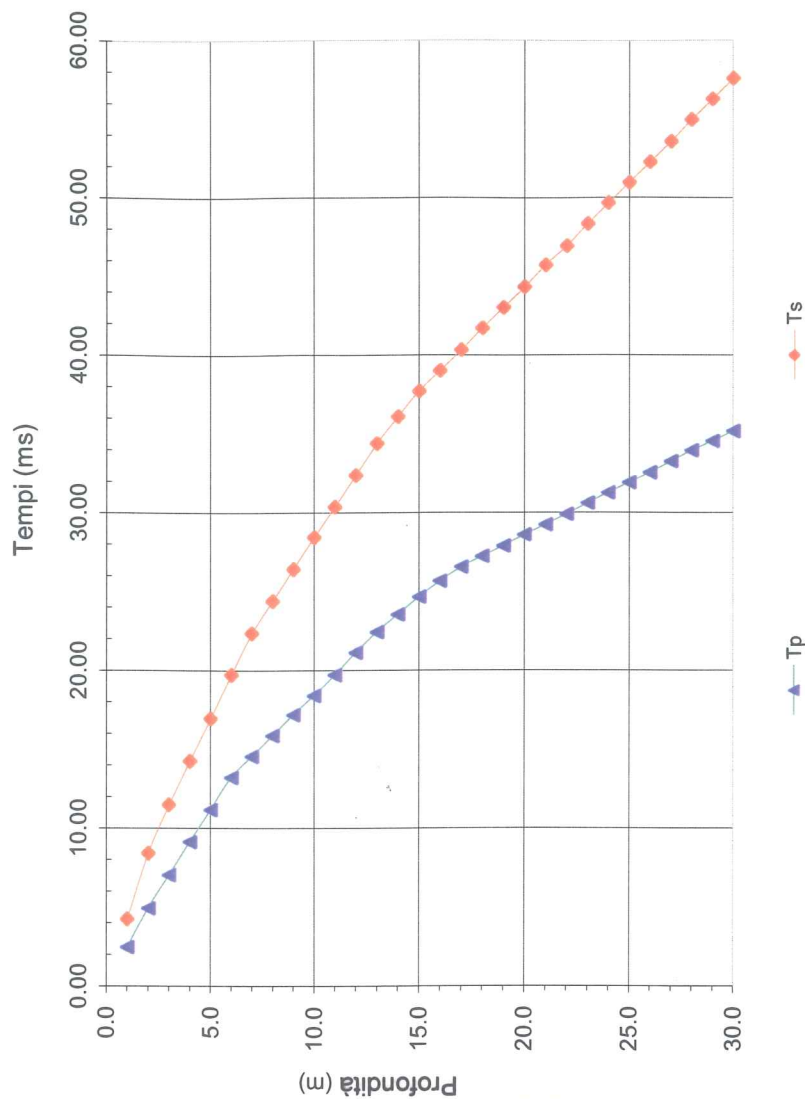
Direttore di Lab.: Dott.S.De Nigris

SN

	Committente: Comune di Buttigliera Alta Cantiere: Indagine geognostica rifunzionalizzazione edificio dell'ex bocciofila. Sito indagine: Corso Superga, Buttigliera Alta (To) Attrezzatura: Fraste XL	Sondaggio	Foglio
		S3	1
	Data Inizio: 14/03/2012 Data Ultimazione: 14/03/2012 Coord:UTM X: 378144; Y : 49911622	Operatore Sig. Marcello A.	
		Responsabile cantiere Dott. De Nigris S.	

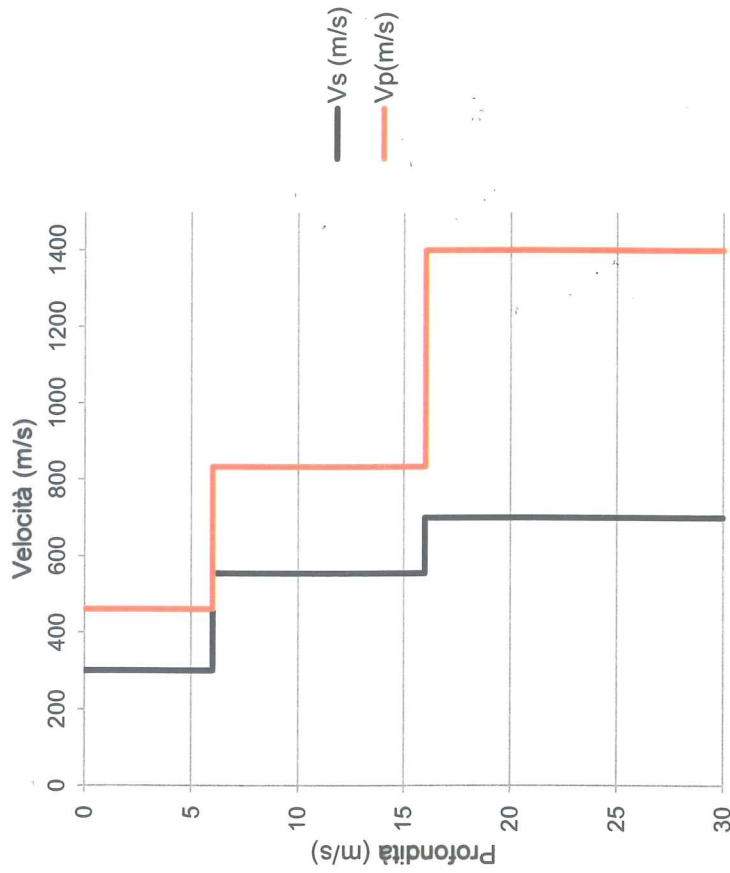
Scala 1:100	Stratigrafia	Potenza	Quota	Descrizione	Cassetta	Perforazione	Rivestimento	S.P.T.
								10 20 30 40
1		3.80		Riporto ghiaioso limoso nocciola moderatamente consistente con clasti Ø max 3 cm da subarrotondato a subspigoloso poligenico. Presenti intercalazioni di resti lateritici cm e residui di calcare bituminoso (da 1 m a 2 m).	1	101	127	1.50
2								1.95
3								3.00
4		1.20	-3.80	Limo ghiaioso marrone verdastro con rari ciottoli Ø max 3 cm e screziature biancastre, si presenta umido e consistente.				3.45
5			-5.00					

MR-7.5-09 2012/SP 02 Comune Buttigliera Alta_Buttigliera_ Certificato S.3_01 16/03/2012	Direttore di Lab.: Dott.S.De Nigris 
---	--

CANTIERE: Bocciofila**Buttiglieria - 19/03/2012****LOCALITA': Buttiglieria Alta****SONDAGGIO: S2****PROSPEZIONE SISMICA IN FORO (DOWN-HOLE)****SONDAGGIO CONDIZIONATO CON TUBO IN PVC****STRUMENTAZIONE:** Sismografo DAQ LINK III - Sette Sensori da foro (1 P + 6 S)**Profondità investigata: 30 m****Intervallo di campionamento: 12.5 μ sec****Intervallo di misura: 1.0 mt****Offset dal foro: 1.0****Dromocrone onde P ed S**



DOWNHOLE IN FORO S2 - Modello a strati omogenei e calcolo Vs30

Modello a strati (Velocità onde P ed S)



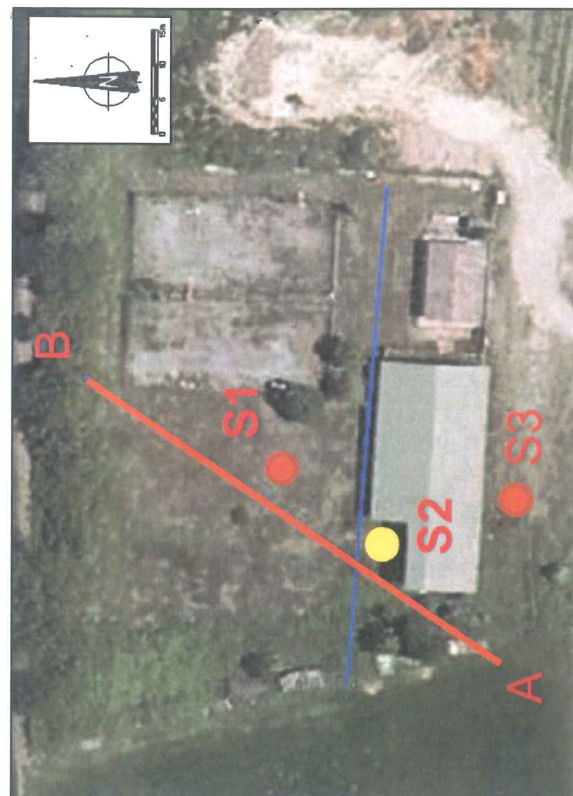
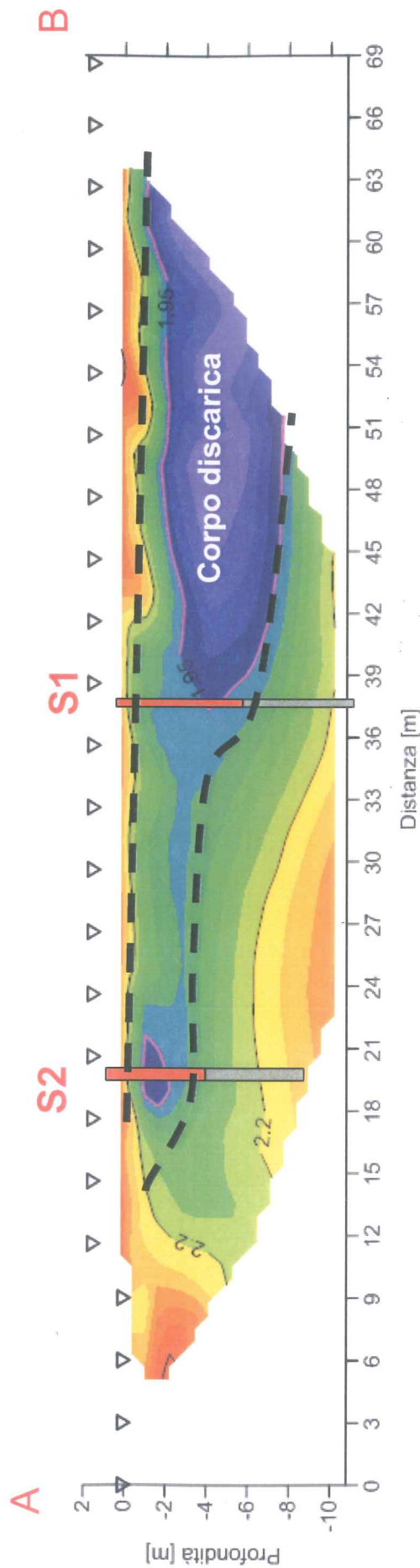
Modello a strati (Velocità onde P ed S)				
Strato	Profondità [m]		Vs [m/s]	Vp [m/s]
	da	a		
1	0.00	6.00	300	462
2	6.00	16.00	556	833
3	16.00	30.00	700	1400

Suolo	Descrizione geotecnica	Vs ₃₀ CALCOLATO
B	Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di Vs,30 compresi tra 360 m/s e 800 m/s (ovvero NSPT ₃₀ > 50 nei terreni a grana grossa e cu ₃₀ > 250 kPa nei terreni a grana fina).	521 m/s (media pesata sugli spessori fino a 30 m)

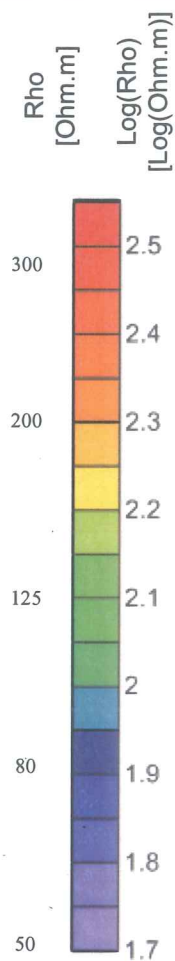
	Relazione 1988/12	Data Marzo 2012	Figura 3
	Revisione 0		
	Committente Comune di Buttiglieria (TO)	Data Marzo 2012	Figura 3
	Sito Buttiglieria Alta (TO)		

Buttiglieria Alta (TO)

Sezione geoelettrica ERT1 – Modello tomografico di resistività elettrica reale



Scala dei colori

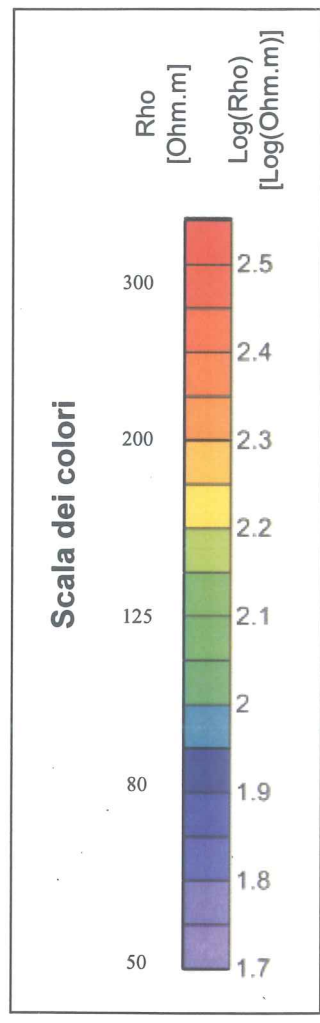
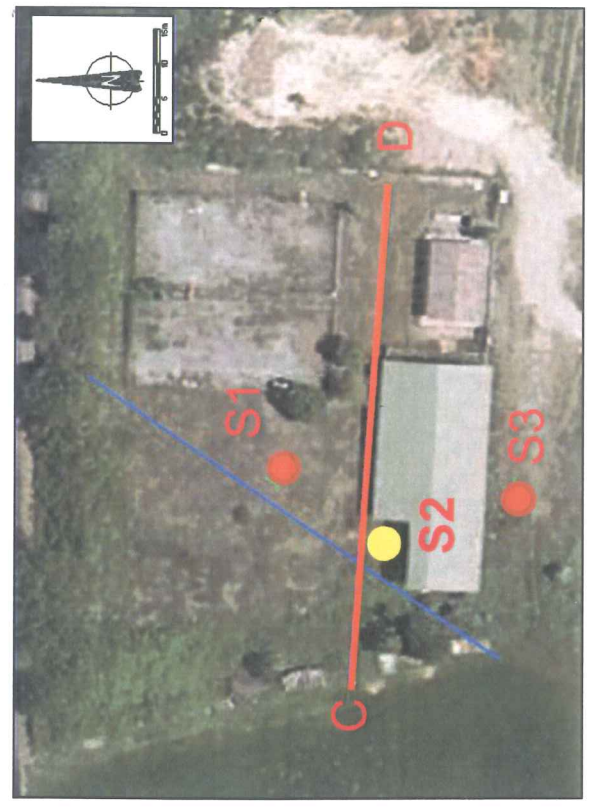
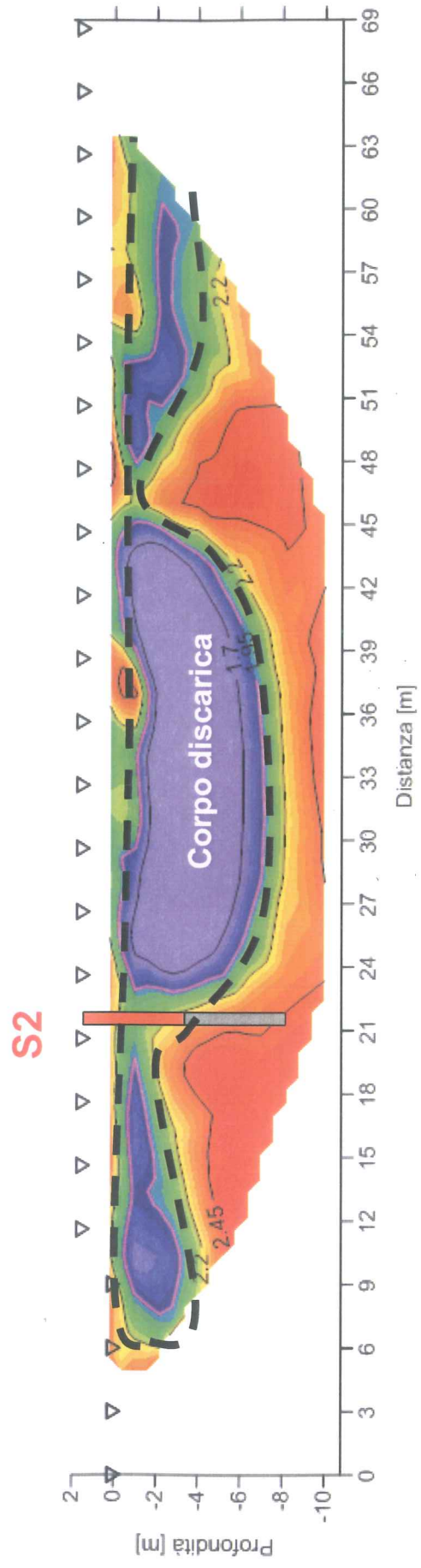


Nota:
La discarica di inerti presenta valori
di resistività elettrica inferiori a 100
ohm.m (colore blu)


	Relazione 1988/12
	Revisione 0
Committente Comune di Buttiglieria (TO)	Data Marzo 2012
	Sito Buttiglieria Alta (TO)
Figura 4	

Buttiglieria Alta (TO)

Sezione geoelettrica ERT2 – Modello tomografico di resistività elettrica reale



Nota:
La discarica di inerti presenta valori di resistività elettrica inferiori a 100 ohm.m (colore blu)

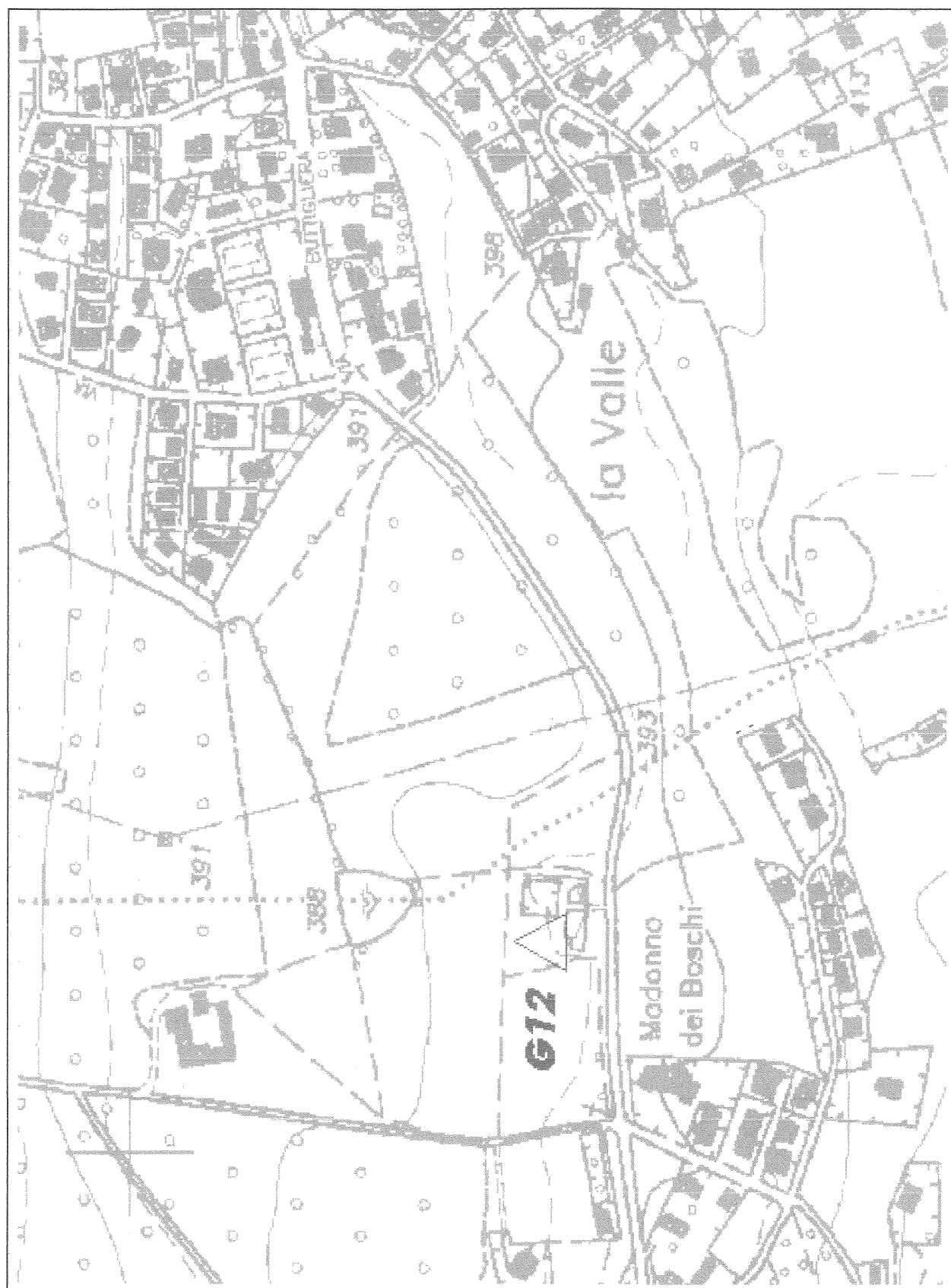
	Relazione 1988/12
	Revisione 0
Committente Comune di Buttiglieria (TO)	Data Marzo 2012
	Figura 5
Sito Buttiglieria Alta (TO)	

ALLEGATO 3

Ubicazione e stratigrafia sondaggio G12 ITALFERR

RELAZIONE INERENTE I SONDAGGI GEOGNOSTICI EFFETTUATI PER
CONTO DI ITALFERR S.P.A PER IL PROGETTO PRELIMINARE (L.O. N° 443/01)
PER LA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE TRATTA NAZIONALE

SONDAGGIO G12



△ UBICAZIONE SONDAGGIO

Committente: ITALFERR S.p.A.				Certificato n°: 223/10	
Località: Buttigliera alta (TO)				Verbale di accettazione n°:	
Il direttore del laboratorio Dott. Geol. Rino Guadagnini		Lo sperimentatore Dott. Geol. Domenico Di Paolo		Data esecuzione: 2-6/03/2010	
				Data emissione: 08/03/2010	
				Sondaggio: G 12	

o mm	R v	Pz	metri batt.	LITOLOGIA	prove in foro	Campioni	RP	VT	Prel. % 0 --- 100	Standard Penetration Test				prof. m	DESCRIZIONE	Cass.
										m	S.P.T.	N	Pt			
			1												Materiale di riporto costituito da ciottoli eterometrici e poligenici in matrice sabbioso-limosa, Ø max. 8-10 cm, da subarrotondati ad arrotondati, di colore marrone.	1
			2													
			3							3,1	2-3-11	14	A	3,00	Materiale di discarica con presenza di materiale plastico grigio.	
			4											4,50		
			5											5,40	Sabbia da fine a media debolmente limosa, moderatamente addensata, umida, di colore marrone.	
			6							6,0	20-13-11	24	A	6,00	Ghiaia eterometrica e poligenica in matrice sabbiosa, Ø max. 2-4 cm, da subangolare a subarrotondata, di colore marrone.	
			7											6,55	Ghiaia con ciottoli in matrice limoso-sabbiosa, di natura quarzosa, Ø max 10 cm, subarrotondata, marrone. Si nota la presenza di materiale vegetale e di gomma.	
			8											7,00	Ghiaia poligenica ed eterometrica in matrice sabbioso-limosa, Ø max. 4-6 cm, da subarrotondata ad arrotondata, marrone.	2
			9							9,0	26-49-43	92	A	8,00	Limo sabbioso con ghiaia, consistente, umido, di colore avana. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 2-4 cm, da subarrotondati ad arrotondati.	
			10												Ghiaia con ciottoli in matrice sabbiosa, eterometrica e poligenica, Ø max. 6-8 cm, subarrotondata, da avana passa a marrone a m -8.70.	
			11													
			12							12,0	21-37-45	82	A			3
			13													
			14												Sabbia da media a grossolana con ghiaia, da addensata a molto addensata, umida, di colore marrone. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 2-4 cm, da subangolari a subarrotondati.	
			15							15,0	29-44-50/9cm	Rif	A	15,00	Ghiaia eterometrica e poligenica in matrice sabbioso-limosa, Ø max. 2-4 cm, clasti da subangolari a subarrotondati, colore grigio. Si osserva la presenza di un livello di sabbia limosa con ghiaia da m -16.35 a m -16.55, molto addensata, umida, grigia. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 3-4 cm, subarrotondati.	
			16											15,80		
			17											17,00	Sabbia limosa con ghiaia, da addensata a molto addensata, umida, grigia. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 4-6 cm, da subangolari a subarrotondati. Da m -18.00 a m -18.40 ghiaia eterometrica e poligenica in matrice sabbioso-limosa, Ø 4-5 cm, subarrotondata, grigia.	4
			18							18,0	24-56-44/10cm	Rif	A			

Sondaggio: G 12

o mm		R v	Pz	metri batt.	LITOLOGIA	prove in foro	Campioni	RP	VT	Prel. % 0 --- 100	Standard Penetration Test m	S.P.T.	N	Pt	prof. m	DESCRIZIONE	Cass
				19											19.00	Sabbia limosa con ghiaia, da addensata a molto addensata, umida, grigia. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 4-6 cm, da subangolari a subarrotondati. Da m -18.00 a m -18.40 ghiaia eterometrica e poligenica in matrice sabbioso-limosa, Ø 4-5 cm, subarrotondata, grigia.	4
				20											19.45	Ghiaia con ciottoli in matrice sabbiosa-limosa, eterometrica e poligenica, Ø max. 7-8 cm, subarrotondata, marrone.	
				21						21,0	47-70-30/6cm	Rif C			21.00	Sabbia fine limosa con ghiaia, satura, da grigio passa ad avana a m -19.50. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 2-3 cm, da subangolari a subarrotondati.	
				22											21.35	Ghiaia in matrice sabbioso-limosa, eterometrica e poligenica, Ø max. 2-3 cm, grigia.	
				23												Sabbia fine argillosa-limosa, molto addensata, umida, grigia con orizzonti grigio-nerastri.	5
				24													
				25						24,0	29-100/13cm	Rif A			24.00	Sabbia da media a grossolana limosa, con ghiaia eterometrica e poligenica, da addensata a molto addensata, umida, marrone. Clasti Ø max. 2-3 cm, subarrotondati. Si osserva la presenza di alterazioni.	
				26											25.00	Sabbia da fine a media debolmente limosa con ghiaia, molto addensata, umida, marrone. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 4-5 cm, subarrotondati.	
				27											26.55	Ghiaia con ciottoli in matrice sabbiosa. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 6-7 cm, subarrotondata, marrone.	
				28											27.00	Sabbia da media a grossolana debolmente limosa, con ghiaia, da moderatamente addensata ad addensata, umida, di colore marrone chiaro. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 5-6 cm, subarrotondati.	6
				29											27.80	Ghiaia con ciottoli in matrice sabbiosa debolmente limosa, eterometrica e poligenica, Ø max. 3-4 cm, da subarrotondata ad arrotondata, di colore marrone chiaro.	
				30						30,0	50/14cm	Rif A			29.55	Trovante di roccia metamorfica. Colore verde.	
				31											29.70	Sabbia da fine a grossolana con ghiaia, addensata, umida e marrone. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 3-4 cm, da subangolari a subarrotondati.	
				32											30.25	Ghiaia con ciottoli in matrice sabbiosa debolmente limosa, eterometrica e poligenica, Ø max. 5-6 cm, subarrotondata, marrone.	
				33											30.50	Livello di calcarenite di colore grigio.	
				34											32.45	Sabbia fine limosa, addensata, umida, grigia.	
				35											32.70	Ghiaia con ciottoli, in matrice sabbiosa di colore marrone, eterometrica, poligenica, Ø max. 6-7 cm, subarrotondata.	7
				36											33.00	Trovante di serpentino, verde.	
															33.10	Conglomerato, cementato, con ghiaia e ciottoli, di colore marrone.	
															33.55	Ghiaia in matrice sabbiosa, eterometrica e poligenica, Ø max. 3-4 cm, marrone.	
																Livello di calcarenite grigia.	
										35,0	50/7cm	Rif C				Conglomerato litoide, cementato, riempimento di sabbia nelle fratture. Da m -34.06 a m -34.12 grigio. Livello disturbato dalla perforazione da m -34.35 a m -34.75 e da m -35.00 a m -36.00	8

Certificato n°: 223/10

Verbale di accettazione n°:

Data esecuzione: 2-6/03/2010

Data emissione: 08/03/2010

Sondaggio: G 12

[illegible]

Committente: ITALFERR S.p.A.				Certificato n°: 223/10	
Località: Buttigliera alta (TO)				Verbale di accettazione n°:	
Il direttore del laboratorio Dott. Geol. Rino Guadagnini		Lo sperimentatore Dott. Geol. Domenico Di Paolo		Data esecuzione: 2-6/03/2010	
				Data emissione: 08/03/2010	
				Sondaggio: G 12	

o mm	R v	Pz	metri batt.	LITOLOGIA	prove in foro	Campioni	RP	VT	Prel. % 0 --- 100	Standard Penetration Test m S.P.T. N Pr	prof. m	DESCRIZIONE	Cass
			55								54.50	Sabbia media debolmente limosa con ghiaia, addensata, umida, marrone. Clasti eterometrici e poligenici, Ø max. 1-2 cm, subarrotondati.	11
			56								55.20	Ghiaia con ciottoli in matrice sabbiosa, Ø max. 5-6 cm, eterometrica e poligenica, da subarrotondata ad arrotondata, marrone.	
			57								56.00	Sabbia da fine a media debolmente limosa, addensata, umida, marrone, con striature di colore grigio da m -55.90 a m -55.96.	
			58									Sabbia da fine a media limosa, a tratti debolmente argillosa, molto addensata, umida, di colore grigio passante a marrone da m -57.00 ed a verdino da m -58.00.	12
			59								58.60		
			60								59.40	Sabbia da fine a media debolmente limosa, molto addensata, umida, grigia.	
			61								60.00	Ghiaia in matrice sabbiosa-limosa, eterometrica e poligenica, Ø max. 2-3 cm, da subarrotondata ad arrotondata, marrone.	
			62									Ghiaia in abbondante matrice sabbiosa, eterometrica e poligenica, Ø max. 2-3 cm, da subarrotondata ad arrotondata, marrone. Si osserva la presenza di un livello di sabbia media di colore marrone da m -60.60 a m -60.80, addensata.	
			63								62.25		
			64									Sabbia da fine a grossolana, addensata, umida, di colore marrone.	13
			65								64.00		
			66								64.45	Sabbia da fine a media debolmente limosa, con ghiaia, molto addensata, umida, di colore marrone. I clasti si presentano eterometrici e poligenici, Ø max. 2-3 cm, subarrotondati.	
			67								64.85		
			68								65.10	Limo sabbioso di colore marrone, consistente ed umido.	
			69								65.40	Sabbia da fine a media, debolmente limosa, addensata ed umida, di colore marrone.	
			70								65.60	Limo sabbioso, consistente, umido, marrone.	
			71									Limo argilloso, mediamente consistente, umido, grigio.	
			72								67.00	Limo sabbioso, consistente, umido, di colore grigio. Si osserva la presenza di livelli di sabbia da fine a media, limosa, addensata, umida, di colore grigio da m -66.60 a m -66.75 e da m -66.80 a m -66.85.	14
			73									Sabbia da fine a media limosa, molto addensata, umida, grigia. Livello di limo sabbioso consistente da m -68.55 a m -68.80. Livello di limo sabbioso debolmente argilloso, duro, da m -69.40 a m -69.60. Livello di limo argilloso, duro, da m -69.80 a m -69.90.	
											70.05		
											70.20	Limo argilloso di colore grigio, duro ed umido.	
											70.65	Limo sabbioso a tratti debolmente argilloso, duro, umido, di colore grigio.	
												Sabbia fine limosa, molto addensata, umida, di colore grigio.	15
											71.55	Limo sabbioso debolmente argilloso, duro, umido, di colore grigio.	

Certificato n°: 223/10

Verbale di accettazione n°:

Lo sperimentatore
Dott. Geol. Domenico Di Paolo

Data esecuzione: 2-6/03/2010

Data emissione: 08/03/2010

Sondaggio: G 12

o mm	R v	Pz	metri batt.	LITOLOGIA	prove in foro	Campioni	RP	VT	Prel. % 0 --- 100	Standard Penetration Test			prof. m	DESCRIZIONE	Cass.
										m	S.P.T.	N			
							>5.0								
							>5.0								
			73				>5.0								
							>5.0								
			74				>5.0								
							2.5								
			75												
							>5.0								
							>5.0								
			76				4.0								
			77				4.5								
							>5.0								
							4.5								
							2.5								
							4.0								
			78				4.0								
			79				4.5								
							>5.0								
							4.0								
							4.5								
							4.0								
			80				2.5								
							>5.0								
							>5.0								
							2.5								
			81				2.5								
							2.5								
							3.0								
			82												
			83				3.2								
							3.2								
			84				3.2								
							>5.0								
			85												
			86												
			87												
			88				2.5								
			89												
			90				2.5								

Committente: ITALFERR S.p.A.				Certificato n°: 223/10			
Località: Buttigliera alta (TO)				Verbale di accettazione n°:			
Il direttore del laboratorio Dott. Geol. Rino Guadagnini		Lo sperimentatore Dott. Geol. Domenico Di Paolo		Data esecuzione: 2-6/03/2010			
				Data emissione: 08/03/2010			
				Sondaggio: G 12			

o mm	R v	Pz	metri batt.	LITOLOGIA	prove in foro	Campioni	RP	VT	Prel. % 0 --- 100	Standard Penetration Test			prof. m	DESCRIZIONE	Cass.
										m	S.P.T.	N	Pr		
			91				3.0							Limo argilloso, consistente, umido, di colore grigio. Livelli di sabbia: da m -90.35 a m -90.40; da m -90.62 a m -90.70; da m -91.23 a m -91.25 e da m -91.36 a m -91.37. Si osserva la presenza di inclusi clastici eterometrici e poligenici, Ø max. 1-2 cm, subarrotondati.	
			92				2.8							Sabbia da fine a grossolana limosa, molto addensata, umida, di colore grigio. Si osserva la presenza di un livello di limo argilloso da m -92.15 a m -92.30 e da m -94.55 a m -94.70.	19
			93				2.5								
			94				3.0								
			95				3.2						91.45		
			96			2) Ind < 96.00 96.30	4.2						95.00	Argilla limosa, dura, umida, di colore grigio. Si osserva l'aumento del contenuto in sabbia verso il tetto.	20
			97				3.5						95.30		
			98				1.2						95.80		
			99				4.2							Limo argilloso, da poco consistente a duro, umido e di colore grigio. Si osserva la presenza di un livello di sabbia limosa da m -97.25 a m -97.35.	21
			100				4.5						97.55		
			101			3) Ind < 101.00 101.30	2.5						97.90		
			102				3.2						98.00	Limo sabbioso consistente, umido, grigio.	22
			103				4.0								
			104				4.2								
			105				4.2							Argilla limosa, tenera, umida, grigia.	23
			106				4.5								
			107				4.2								
			108											Limo argilloso, da consistente a duro, umido, di colore grigio. Si osserva la presenza di livelli di sabbia da m -98.07 a m -98.10, da m -98.41 a m -98.42 e da m -98.85 a m -98.95. Presenza di inclusi clastici.	24
			109												
			110												
			111											Limo sabbioso, consistente, umido, di colore grigio. Si osserva la presenza di un livello di limo argilloso da m -100.30 a m -100.40.	25
			112												
			113												
			114											Sabbia da fine a media limosa, molto addensata, umida, di colore grigio. Si osserva la presenza di un livello di limo argilloso, tenero, umido, grigio da m -102.55 a m -102.70.	26
			115												
			116												
			117											Limo sabbioso, consistente, umido, di colore grigio.	27
			118												
			119												
			120											Sabbia da fine a media limosa, umida, molto addensata, di colore grigio.	28
			121												
			122												
			123											Limo argilloso, consistente, umido, grigio.	29
			124												
			125												
			126											Limo debolmente sabbioso, consistente, umido, grigio.	30
			127												
			128												
			129											Argilla limosa consistente, umida, grigia. Si osserva la presenza di livelli millimetrici di sabbia.	31
			130												
			131												
			132											Sabbia da fine a media limosa, molto addensata, umida, di colore grigio. Si osserva l'aumento della frazione limosa da m -108.35 a m -108.45.	32
			133												
			134												
			135											Presenza di inclusi clastici da m -109.75, eterometrici, poligenici, Ø max. 2-3 cm, subarrotondati.	33
			136												
			137												
			138												34
			139												
			140												
			141												35
			142												
			143												
			144												36
			145												
			146												
			147												37
			148												
			149												
			150												38
			151												
			152												
			153												39
			154												
			155												
			156												40
			157												
			158												
			159												41
			160												
			161												
			162												42
			163												
			164												
			165												43
			166												
			167												
			168												44
			169												
			170												
			171												45
			172												
			173												
			174												46
			175												
			176												
			177												47
			178												
			179												
			180												48
			181												
			182												
			183												49
			184												
			185												
			186												50
			187												
			188												
			189												51
			190												
			191												
			192												52
			193												
			194												
			195												53
			196												
			197												
			198												54
			199												
			200												

Committente: ITALFERR S.p.A.		Certificato n°: 223/10	
Località: Buttigliera alta (TO)		Verbale di accettazione n°:	
Il direttore del laboratorio		Data esecuzione: 2-6/03/2010	
Dott. Geol. Rino Guadagnini		Data emissione: 08/03/2010	
		Sondaggio: G 12	
Lo sperimentatore			
Dott. Geol. Domenico Di Paolo			

o mm	R v	Pz	metri batt.	LITOLOGIA	prove in foro	Campioni	RP	VT	Prei. % 0 --- 100	Standard Penetration Test			prof. m	DESCRIZIONE	Cass.
										m	S.P.T.	N	Pt		
			109											Sabbia da fine a media limosa, molto addensata, umida, di colore grigio. Si osserva l'aumento della frazione limosa da m -108.35 a m -108.45. Presenza di inclusi clastici da m -109.75, eterometrici, poligenici, Ø max. 2-3 cm, subarrotondati.	22
			110												
			111												
			112												
			113											Limo sabbioso, consistente, umido, di colore grigio.	23
			114												
			115												
			116												
			117												
			118												
			119												
			120											Sabbia da fine a media limosa, molto addensata, umida, di colore grigio. Presenza di inclusi clastici da m -116.00, eterometrici, poligenici, Ø max. 1-2 cm, subarrotondati.	24
101			120												

Sondatore: Sig. Salvatore Barone/Sig. Giandomenico Iannuzzi

Sonda: Ellettari

Prelevati campioni rimaneggiati alle seguenti profondità:

CR1 39.70-39.90 m;

CR2 50.00-50.20 m;

CR3 60.00-60.30 m;

CR4 70.30-70.50 m;

CR5 75.00-75.20 m;

CR6 79.80-80.00 m;

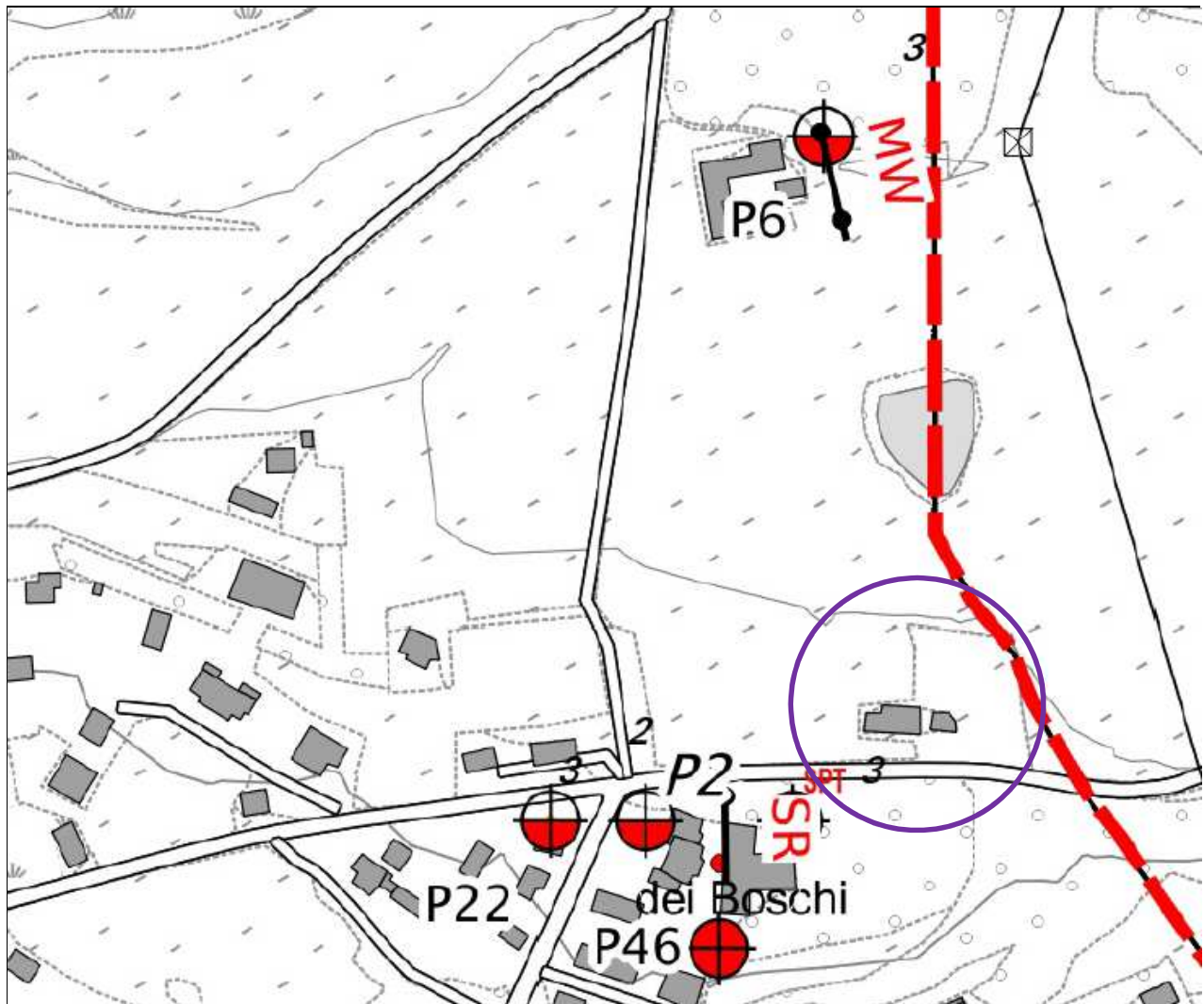
CR7 85.00-85.20 m.

Rilievo del livello dell'acqua nel corso della perforazione

Giorno	02/03/10	03/03/10	04/03/10	05/03/10	06/03/10					
Ora	sera	sera	sera	mattina	sera					
Livello dell'acqua (m)	7,00	14,20	14,80	14,90	15,10					
Prof. perforazione(m)	29,00	49,00	64,00	79,50	120,00					
Prof. rivestimento(m)	28,00	48,00	62,50	78,00	120,00					

ALLEGATO 4

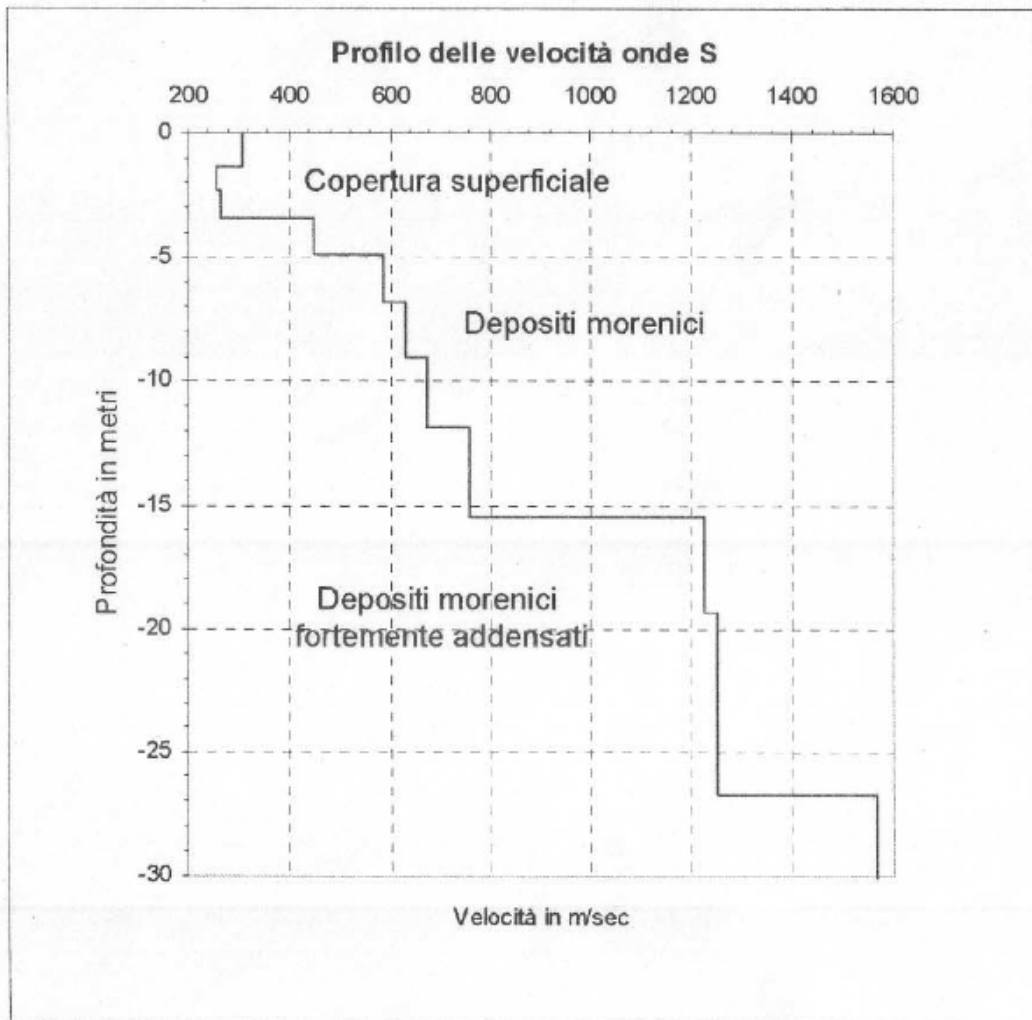
**Indagini geognostiche eseguite nei
pressi del lotto oggetto di variante**



**Ubicazione indagini disponibili nei pressi del lotto oggetto di variante
(P2, P6, P22, P46)**

Indagine P2

prova sismica - profilo sismico a rifrazione



Vs30 = 747 m/sec (media pesata sugli spessori fino a 30 mt)

Indagine P6

n. 3 pozzetti esplorativi + prova sismica

Risultati saggi geognostici

S1

Da p.c. a - 0,70 m = materiale di riporto, formato da limo sabbioso con inclusi ciottoli e rari frammenti di laterizi, passante con l'approfondimento a terreni limosi pedogenizzati (suolo vegetale dell'originario piano campagna);

Da 0,70 m a - 1,30 m (fondo scavo)= ghiaie in abbondante matrice sabbiosa limosa, di colore grigio bruno chiaro, con inclusi ciottoli e blocchi decimetrici arrotondati.

S2

Da p.c. a - 0,50 m = terreno limoso sabbioso di colore bruno con inclusi apparati radicali;

Da - 0,50 m a - 1,40 m (fondo scavo) = ghiaie in abbondante matrice sabbiosa limosa di colore grigio bruno, con inclusi ciottoli e blocchi decimetrici arrotondati.

S3

Da p.c. a - 1,00 m = terreno limoso sabbioso di colore bruno, con inclusi apparati radicali;

Da -1,00 m a - 1,80 m (fondo scavo)= sabbie limose ghiaiose ed argillose di colore grigio passanti con l'approfondimento (da - 1,50 m circa) a ghiaie limose con inclusi ciottoli e blocchi decimetrici arrotondati.

Risultati prospezione geofisica MASW

Finalità della prospezione MASW (Multichannel Analysis Surface Waves), realizzata lungo uno stendimento con sviluppo lineare di 34,50 m e con disposizione di 24 geofoni (frequenza 4,5 Hz) equispaziati di 1,50 m, è definire, sulla base della velocità delle onde di taglio VS 30, la "categoria di suolo sismico" secondo la normativa del DM 14(01/2008). I risultati della prospezione hanno evidenziato da p.c. a - 2,00 m un primo sismo-strato con velocità delle onde di taglio relativamente basse ($520 \text{ m/s} < V_s < 750 \text{ m/s}$), a dimostrazione della presenza di terreni ad addensamento medio basso, un secondo sismo-strato da - 2,00 m circa a - 30,00, con velocità progressivamente crescenti ($230 \text{ m/s} < V_s < 510 \text{ m/s}$), indicante terreni con densità medio elevata. Il valore della media pesata delle velocità delle onde di taglio sino a -30,00 m di profondità, risulta pari a 560 m/sec, pertanto il sottosuolo dell'area è ascrivibile al profilo di suolo di normativa di "tipo B".

Indagine P22

n. 2 pozzetti esplorativi

- Natura del terreno. E' stata desunta dalle risultanze dei pozzetti esplorativi realizzati nella zona oggetto di intervento (cfr. Documentazione fotografica). Il primo pozzetto esplorativo, denominato P1, spinto fino ad una profondità di circa 3,5 m dal piano campagna, ha permesso di evidenziare la seguente stratigrafia:

0 – 0,8 m: terreno di riporto poco addensato costituito da laterizi e ghiaia in matrice sabbiosa;

0,8 – 2 m: terreno di riporto, da poco addensato a mediamente addensato, costituito da sabbia limosa con rarissimi ciottoli;

2 – 3,5 m: sabbia fine con ghiaia e rari ciottoli.

Il secondo pozzetto esplorativo, denominato P2, spinto fino ad una profondità di circa 2,6 m dal piano campagna, ha permesso di evidenziare la seguente stratigrafia:

0 – 1 m: terreno di riporto poco addensato costituito da laterizi e ghiaia in matrice sabbiosa;

1 – 2,6 m: sabbia con ghiaia, ciottoli e blocchi aventi dimensioni da centimetriche a decimetriche.

Indagine P46

n. 3 pozzetti esplorativi + sondaggio a carotaggio (S1 del settembre 2008)

4. POZZETTI GEOGNOSTICI ESPLORATIVI


Per determinare i principali parametri geotecnici da attribuire ai terreni di fondazione sono stati eseguiti tre pozzetti geognostici esplorativi, mediante mezzo escavatore, approfonditi fino $4,0 \div 4,5$ metri dal p.c. attuale.

Gli assaggi, le cui ubicazioni sono evidenziate nel piano quotato allegato ed in documentazione fotografica (foto 1-2-3-4), hanno permesso la ricostruzione della stratigrafia, fino alla profondità raggiunta, evidenziando la seguente stratigrafia (foto 7-8-9):

da 0,00 a $1,50 \div 2,20$ metri, coltre superficiale limo sabbiosa, di color marrone scuro-rossiccio (foto 10), con debole frazione argillosa e ghiaiosa ed assenza di ciottoli;

da $1,50 \div 2,20$ a 4,5 metri, depositi morenici costituiti da ghiaie sabbiose, con ciottoli eterogenei da centimetrici a pluridecimetrici, fino a metrici (foto 6), immersi in una matrice limosa di colore marrone chiaro - grigio.

In occasione degli scavi eseguiti non è stata riscontrata, fino alle profondità investigate, la presenza della falda freatica.

	Committente	GE.SA. S.r.l.		SONDAGGIO	FOGLIO
	Cantiere	Casa di Cura Madonna dei Boschi		S1	1/1
	Località	Buttiglieria Alta (TO)		Quota (p.c.)	
	Data Inizio	29/09/08	Data Fine	30/09/08	

Profondità'	Potenza	Scala 1:100	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Perforazione	Rivestimento	% Carotaggio	RQD	Piezometro	Inclinometro	Prove S.P.T.	Campioni
0.40	0.40			Terreno vegetale ed agrario.									
	1.50	1		Limo e limo argilloso consistente; colore variabile da bruno scuro a bruno rossiccio.		131							
1.90	0.60	2		Ghiaia medio fine in matrice limoso sabbiosa; colore bruno rossiccio.								3.10	3.00
2.50	0.20	3		Sabbia grossolana con ghiaia; colore bruno rossiccio.								5-7-10 p.a.	CR 1
2.70	0.50	3		Sabbia fine limosa; colore bruno giallastro.								4.70	3.20
3.20		4		Limo, limo argilloso e limo sabbioso con ghiaia prevalentemente fine e sporadici piccoli ciottoli; colore bruno giallo grigiastro.								2-9-29 p.a.	
	3.50	5										6.50	
		6										33-R p.a.	
6.70		7		Ghiaia eterometrica con frequenti ciottoli (diam. max 8-10 cm) in matrice limoso sabbiosa; colore bruno giallo grigiastro.									
		8											
		9				101							
		10											9.75
		11		Ghiaia media in matrice sabbiosa, colore bruno giallo grigiastro.									10.00
10.80	0.90	11											
11.70	0.50	12		Sabbia medio fine, debolmente limosa; colore bruno giallastro.	12.15								11.90
12.20		13		Ghiaia medio fine con sabbia eterometrica, a tratti debolmente limosa, con sporadici piccoli ciottoli (diam. max 6-8 cm); colore grigio bruno giallastro.									CR 3
		14											12.10
	2.80	15											14.00
15.00													CR 4
													14.20

15.00

ALLEGATO 5

**Risposta della Città Metropolitana
(Ufficio Discariche e Bonifiche)
a seguito della presentazione delle indagini ambientali
eseguite sul lotto oggetto di variante**



Protocollo n. 12522/LB7/GLS/SR

Posizione n.

Tit. 10 Cl. 5

*Il n. di protocollo e il n. di posizione
devono essere citati nella risposta*

Torino, 1 Febbraio 2017

Spett.le Comune di Buttigliera Alta
lavoripubblici@pec.comune.buttiglieraalta.to.it

E p.c. Spett.le ARPA Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest
Struttura Semplice "Servizio di Tutela e Vigilanza"
dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

OGGETTO: Area e immobile di proprietà comunale in corso Superga (ex bocciofila). Riscontro a Vs. nota protocollo n. 14194 del 18/11/2016.

In riferimento alla relazione tecnica allegata alla Vs. nota protocollo n. 14194 del 18/11/2016, contenente i risultati dei rilievi eseguiti presso il sistema di monitoraggio del biogas realizzato nel sito in oggetto, si evidenzia la presenza di gas metano nel sottosuolo ($\text{CH}_4 > 5\%$) in concentrazione superiore al limite inferiore d'esplosività (L.E.L.). Tale situazione potrebbe produrre l'intrusione del gas presente nel sottosuolo nei confronti di eventuali spazi confinati connessi a strutture interrato ubicate sulla superficie o nelle vicinanze della discarica, con rischio potenziale di incendio, esplosione e asfissia.

Visto quanto sopra, l'eventuale riutilizzo dell'area comunale e delle aree limitrofe dovrà prendere in considerazione la presenza delle suddette condizioni di rischio, con particolare riferimento a quanto segue:

- realizzazione di eventuali opere edilizie o infrastrutture che non risultino vulnerabili a fenomeni di intrusione di gas presente nel sottosuolo, con particolare riferimento alla presenza di locali interrati e spazi confinati a diretto contatto con il suolo
- attivazione di procedure di monitoraggio e allarme della presenza di eventuali condizioni di rischio. A tal proposito si suggerisce l'adozione delle seguenti soglie di concentrazione da rilevare presso i sistemi di monitoraggio e gli spazi confinati: $\text{CH}_4 > 1\%$, $\text{CO}_2 > 1.5\%$, L.E.L. $> 20\%$.

Si ritiene inoltre opportuno che i vincoli e le limitazioni d'uso derivanti dalla presenza della ex discarica siano trascritti sul certificato di destinazione urbanistica dei mappali interessati, allo scopo di garantire condizioni di sicurezza nel tempo, anche in riferimento a possibili future modifiche della destinazione d'uso delle aree medesime

Disponibili per qualsiasi ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

SR

Per il Dirigente del Servizio
(Dott. Edoardo Guerrini)

Il Direttore d'Area
(Dott.ssa Paola Molina)
documento firmato digitalmente

Il Responsabile dell'Ufficio
Discariche e Bonifiche
(Dott. Gian Luigi Soldi)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Gian Luigi Soldi', is written over the printed name of the official.

ALLEGATO 6

**Tabella risultati analisi chimiche eseguite sui terreni
ai sensi del D.Lgs 152/2006**

**Carsico**

s.r.l.

INDAGINI PER LA GEOLOGIA E L'AMBIENTE

Via Piassasco Rivalta 26, 10090 Bruino (TO), P.I. 08207840011

Tel. 011 9086937 Fax. 011 6473227

E-mail: carsicosrl@libero.it Web: www.carsico.it, www.carsico.com.



ETICHETTA	Limiti DLgs 152/06 terreni		S1 (0, 0- 1,0 m) Buttiglieria Alta - Bocciofila C.so Superga	S2 (0, 0- 1,0 m) Buttiglieria Alta - Bocciofila C.so Superga	S3 (0, 0- 1,0 m) Buttiglieria Alta - Bocciofila C.so Superga
	residenziali	ind. e comm.	Terreno	Terreno	Terreno
DESCRIZIONE CAMPIONE					
Residuo secco a 105°C % m/m			89,2	83,9	90,7
Scheletro % m/m			40	49	39
Antimonio mg/kg s.s.	10	30	0,021	0,058	0,011
Arsenico mg/kg s.s.	20	50	6	3,5	3,9
Berillio mg/kg s.s.	2	10	0,12	0,13	0,13
Cadmio mg/kg s.s.	2	15	0,097	0,086	0,11
Cobalto mg/kg s.s.	20	250	9,6	15	13
Cromo mg/kg s.s.	150	800	110	210	200
Cromo esavalente mg/kg s.s.	2	15	0,2	0,27	0,31
Mercurio mg/kg s.s.	1	5	0,028	0,0047	0,014
Nichel mg/kg s.s.	120	500	130	230	210
Piombo mg/kg s.s.	100	1000	7	12	12
Rame mg/kg s.s.	120	600	14	13	26
Vanadio mg/kg s.s.	90	250	16	12	13
Zinco mg/kg s.s.	150	1500	17	25	35
Aromatici					
(19 Benzene) mg/kg s.s.	0,1	2	0	0	0
(20 Etilbenzene) mg/kg s.s.	0,5	50	0	0	0
(21 Stirene) mg/kg s.s.	0,5	50	0	0	0
(22 Toluene) mg/kg s.s.	0,5	50	0	0	0
(23 Xilene) mg/kg s.s.	0,5	50	0	0	0
(24 Sommatoria organici aromatici (da 20 a 23)) mg/kg s.s.	1	100	0	0	0
Idrocarburi C>12 mg/kg s.s.	50	750	47	35	44
Idrocarburi Leggeri C<12 mg/kg s.s.	10	250	0	0	0
Idrocarburi Policiclici Aromatici					
(25 Benzo(a)antracene) mg/kg s.s.	0,5	10	0	0	0
(26 Benzo(a)pirene) mg/kg s.s.	0,1	10	0	0	0
(27 Benzo(b)fluorantene) mg/kg s.s.	0,5	10	0	0	0,072
(28 Benzo(k)fluorantene) mg/kg s.s.	0,5	10	0	0	0
(29 Benzo(g, h, i)perilene) mg/kg s.s.	0,1	10	0	0	0
(30 Crisene) mg/kg s.s.	5	50	0,061	0	0,078
(31 Dibenzo(a,e)pirene) mg/kg s.s.	0,1	10	0	0	0
(32 Dibenzo(a,i)pirene) mg/kg s.s.	0,1	10	0	0	0
(33 Dibenzo(a,j)pirene) mg/kg s.s.	0,1	10	0	0	0
(34 Dibenzo(a,h)pirene) mg/kg s.s.	0,1	10	0	0	0
(35 Dibenzo(a, h)antracene) mg/kg s.s.	0,1	10	0	0	0
(36 Indenopirene (Indeno(1,2,3-cd)pirene)) mg/kg s.s.	0,1	5	0	0	0
(37 Pirene) mg/kg s.s.	5	50	0	0	0,097
(38 Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 37)) mg/kg s.s.	10	100	0,061	0	0,25
(38 Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)) mg/kg s.s.	10	100	0,061	0	0,15
(Naftalene) mg/kg s.s.			0	0	0
(Acenafilene) mg/kg s.s.			0	0	0
(Acenafene) mg/kg s.s.			0	0	0
(Fluorene) mg/kg s.s.			0	0	0
(Fenantrene) mg/kg s.s.			0	0	0
(Antracene) mg/kg s.s.			0	0	0
(Fluorantene) mg/kg s.s.			0	0	0,11
(Benzo(e)pirene) mg/kg s.s.			0,068	0	0,066
(Perilene) mg/kg s.s.			0	0	0
Policlorodibenzodiossine e policlorodibenzofurani ng/kg s.s.					
(2,3,7,8-tetraclorodibenzodiossina) ng/kg s.s.			0	0,12	0
(1,2,3,7,8-pentaclorodibenzodiossina) ng/kg s.s.			0	0	0
(1,2,3,4,7,8-esaclorodibenzodiossina) ng/kg s.s.			0	0	0
(1,2,3,6,7,8-esaclorodibenzodiossina) ng/kg s.s.			0	0	0
(1,2,3,7,8,9-esaclorodibenzodiossina) ng/kg s.s.			0	0	0
(1,2,3,4,6,7,8-eptaclorodibenzodiossina) ng/kg s.s.			0,58	6,1	3,7
(Octaclorodibenzodiossina) ng/kg s.s.			2,6	37	19
(2,3,7,8-tetraclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0,064	0,65	0,84
(1,2,3,7,8-pentaclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0	0	0,45
(2,3,4,7,8-pentaclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0	0,3	0,65
(1,2,3,4,7,8-esaclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0	0,65	0,65
(1,2,3,6,7,8-esaclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0	0,41	0,45
(2,3,4,6,7,8-esaclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0	0,53	0,45
(1,2,3,7,8,9-esaclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0	0	0
(1,2,3,4,6,7,8-eptaclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0,38	1,8	1,8
(1,2,3,4,7,8,9-eptaclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0	0	0
(Octaclorodibenzofurano) ng/kg s.s.			0	3	2,6
(Equivalente di tossicità OMS-TEQ (I-TEF NATO/CCMS1988)) ng/kg s.s.	10	100	0,64	0,89	1
Amianto mg/kg s.s.	1000	1000	0	0	0